

**REPUBBLICA ITALIANA**

# **BOLLETTINO UFFICIALE DELLA**



## **Regione Umbria**

**SERIE GENERALE**

**PERUGIA - 27 maggio 2020**

*Si pubblica di regola  
il mercoledì  
con esclusione dei giorni festivi*

**DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A**

*Avvertenze:* Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella **SERIE GENERALE** sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella **SERIE AVVISI E CONCORSI** sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella **SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

**[www.regione.umbria.it](http://www.regione.umbria.it)**

### **SOMMARIO**

PARTE PRIMA

Sezione I

**LEGGI REGIONALI**

LEGGE REGIONALE 20 maggio 2020, n. 4.

**Integrazioni a leggi regionali e ulteriori disposizioni** . . . . . Pag. 6

LEGGE REGIONALE 20 maggio 2020, n. 5.

**Istituzione di una Commissione speciale per le Riforme Statutarie e Regolamentari** . . . . . Pag. 15

Sezione II

**DECRETI**

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2020, n. **29**.

**Legge regionale 28 marzo 2006, n. 6, art. 7. Commissione di garanzia degli studenti. Sostituzione componente**  
..... Pag. 20

**ATTI DELLA REGIONE**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2020 n. **360**.

**L.R. n. 11/2011. Articolo 10 dell'Intesa. Approvazione del bilancio diprevisone per l'esercizio 2020 e pluriennale 2020-2022 e dei documenti a loro corredo, adottati dal Consiglio di amministrazione EAUT con atto n. 37/2019**  
Pag. 21

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2020, n. **361**.

**Applicazione della deroga di cui all'art. 23 della L.R. n. 15/2008 per interventi strutturali di ricostruzione spondale del tratto in grave dissesto a valle del ponte di Costano sul Fiume Chiascio** ..... Pag. 31

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2020, n. **370**.

**D.G.R. n. 324 del 30 aprile 2020. Incarichi dirigenziali - Ulteriori determinazioni** ..... Pag. 32

**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 aprile 2020, n. **3741**.

**Ditta Mangiarbene s.r.l. con sede legale e stabilimento in via dei Pioppi, n. 14 - Bastia Umbra (PG) - Riconoscimento comunitario rilasciato ai sensi Reg. CE n. 853/2004** ..... Pag. 33

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 maggio 2020, n. **3804**.

**Ditta Profumi e Sapori dell'Umbria Società Cooperativa Agricola con sede legale vocabolo Torre di Picchio n. 117 - Montecastrilli (TR) e stabilimento via Augusto Vanzetti n. 36 - Terni - Riconoscimento comunitario sensi Reg. CE n. 853/2004** ..... Pag. 35

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 maggio 2020, n. **3885**.

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 11 - Annualità 2015-2016-2017-2018 - Chiusura del procedimento istruttorio. Recupero somme indebitamente percepite** ..... Pag. 37

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO BILANCIO, FINANZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 maggio 2020, n. **3926**.

**Variazioni di bilancio di previsione 2020-2022, esercizio 2020, per utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione 2019** . . . . . Pag. 43

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 maggio 2020, n. **3971**.

**Società Fucine Umbre s.r.l. - Stabilimento sito in via del Sersimone n. 22 nel comune di Terni (TR). Autorizzazione Integrata ambientale Prot. n. 63326 del 26 novembre 2015 - Rep. n. 115/2015 rilasciata dalla Provincia di Terni. Aggiornamento** . . . . . Pag. 52

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO BILANCIO, FINANZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 13 maggio 2020, n. **4021**.

**Prelevamento dal Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. n. 118/2011** . . . . . Pag. 56

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 maggio 2020, n. **4075**.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Proroga D.D. n. 6507 del 3 luglio 2019** . . . . . Pag. 62

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 maggio 2020, n. **4076**.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art.13 - "PROGETTO PER LA RICONFIGURAZIONE DEI SISTEMI ESISTENTI DI UNA STAZIONE RADIO BASE DEL GESTORE VODAFONE ITALIA S.p.A.". Proponente Vodafone S.p.A.** . . . . . Pag. 63

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 maggio 2020, n. **4078**.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art.13 - "PROGETTO PER LA SISTEMAZIONE DELLE SCARPATE E PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ SPORTIVA (CAMPO DA TENNIS) DI PERTINENZA DELL'EDIFICIO DESTINATO AD ATTIVITA' AGRITURISTICA IN VOC POMARIO NEL COMUNE DI PIEGARO" - Proponente: Soc. Agricola Pomario srl** . . . . . Pag. 64

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 maggio 2020, n. **4158**.

**Avviso pubblico di cui alle determinazioni dirigenziali n. 1640/2020 e n. 2976/2020 - Ulteriore proroga dei termini di presentazione delle domande di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento al titolo universitario di Educatore professionale socio-sanitario, in attuazione dell'art. 37, del D.L. n. 23/2020** . . . . . Pag. 65

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 maggio 2020, n. 4167.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art.13 - "Interventi ristrutturazione edilizia con variazione di sagoma fabbricato in Sassovivo di Foligno" Proponente: Associazione Fonti di Sassovivo . . . . . Pag. 65**

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 maggio 2020, n. 4171.

**D.D. n. 3566/2020: "PSR per l'Umbria 2014/2020. Intervento 7.2.1: "Sostegno agli investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento delle infrastrutture viarie". D.D. n. 9963 dell'8 ottobre 2019. Approvazione della graduatoria delle domande di sostegno, dell'elenco delle domande da avviare alla fase di istruttoria e declaratoria delle domande irricevibili e delle istanze non procedibili." - Rettifica graduatoria . . . . . Pag. 66**

### PROVVEDIMENTI E DISPOSIZIONI

#### REGIONE UMBRIA - ASSEMBLEA LEGISLATIVA

DECISIONE DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 13 maggio 2020, n. 33.

ADOTTATA NELL'ESERCIZIO DEL POTERE SOSTITUTIVO AI SENSI DELL'ART. 11 TER DELLA L.R. N. 11/1995 E S.M.

**Designazione di un componente effettivo e di un componente supplente in seno al Collegio dei revisori dei conti della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Terni, ai sensi dell'art. 17, comma 1, della L. n. 580/1993 e s.m., dell'art. 24, comma 3, della L.R. n. 3/1999 e s.m. e della L.R. n. 11/1995 e s.m. . . . . Pag. 73**

---

#### REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO  
Servizio Ragioneria e fiscalità regionale

**Pubblicazione disposta ai sensi dell'art. 78, comma 4, della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13. Situazione presso la Tesoreria alla data del 31 gennaio 2020 . . . . . Pag. 76**

---

**Pubblicazione disposta ai sensi dell'art. 78, comma 4, della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13. Situazione presso la Tesoreria alla data del 29 febbraio 2020 . . . . . Pag. 77**

---

### SUPPLEMENTI ORDINARI

*Supplemento ordinario n. 1 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 44 del 27 maggio 2020.*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2020, n. 371.

**Aggiornamento al 31 dicembre 2019 dell'inventario e delle concessioni dei beni immobili di proprietà della Regione Umbria.**

---

*Supplemento ordinario n. 2 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 44 del 27 maggio 2020.*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2020, n. 373.

**Patrimonio immobiliare della Regione Umbria. Approvazione del conto generale del Patrimonio - anno 2019.**

*Supplemento ordinario n. 3 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 44 del 27 maggio 2020.*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE del 13 maggio 2020, n. **374**.

**Linee di indirizzo per le attività sanitarie nella fase 2.**

---

---

*Supplemento ordinario n. 4 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 44 del 27 maggio 2020.*

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO,  
AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE  
SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 maggio 2020, n. **4084**.

**Ditta FATTORIE NOVELLI S.R.L. - Allevamento avicolo sito in loc. Sambucetole nel comune di Amelia - art. 29-octies D.Lgs n. 152/2006. BAT conclusion 2017/302. Riesame e rinnovo Autorizzazione Integrata Ambientale.**

---

---

*Supplemento ordinario n. 5 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 44 del 27 maggio 2020.*

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA,  
LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE  
SERVIZIO SVILUPPO RURALE E PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ AGRICOLE,  
GARANZIE DELLE PRODUZIONI E CONTROLLI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 maggio 2020, n. **4123**.

**PSR per l'Umbria 2014/2020. D.D. n. 2755/2020. Determinazioni.**

---

---

*Supplemento ordinario n. 6 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 44 del 27 maggio 2020.*

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA,  
LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE  
SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 maggio 2020, n. **4125**.

**Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - Avviso pubblico per la Misura M08, sottomisure 8.3, 8.4, 8.5 - Annualità 2020.**

---

---

*Supplemento ordinario n. 7 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 44 del 27 maggio 2020.*

COMUNE DI LUGNANO IN TEVERINA  
(Provincia di Terni)

**REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ATTIVITÀ EDILIZIA**

PARTE PRIMA

Sezione I

**LEGGI REGIONALI**

LEGGE REGIONALE 20 maggio 2020, n. 4.

**Integrazioni a leggi regionali e ulteriori disposizioni.**

L'Assemblea legislativa ha approvato.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1

(Ulteriori integrazioni alla legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1)

1. Dopo il comma 3 dell'articolo 36 della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 (Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro) sono aggiunti i seguenti:

*"3 bis. La Regione sostiene gli interventi volti al contrasto della riduzione dei livelli occupazionali nelle imprese in esito alla crisi economica conseguente l'emergenza epidemiologica COVID-19 dichiarata con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di stato.*

*3 ter. ARPAL Umbria sulla base della programmazione europea, nazionale e regionale e dei programmi ed atti di indirizzo della Giunta regionale realizza le attività operative di cui al presente articolo, anche in collaborazione con le strutture regionali competenti, le società, gli enti e le agenzie regionali.*

*3 quater. Per gli interventi di cui ai commi 3 bis e 3 ter è autorizzata nell'esercizio 2020 la spesa complessiva di euro 3.000.000,00 la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse finanziarie iscritte nel bilancio regionale di previsione 2020-2022 alla Missione 15, Programma 02, Titolo 1 per euro 956.507,69 ed alla Missione 15, Programma 03, Titolo 1 per euro 2.043.492,31."*

2. In fondo alla lettera d) del comma 1 dell'articolo 40 della l.r. 1/2018 il segno di punteggiatura: "." è sostituito dal seguente: ":",

3. Dopo la lettera d) del comma 1 dell'articolo 40 della l.r. 1/2018 è aggiunta la seguente:

*"d bis) assistenza rimborsabile."*

Art. 2

(Ulteriore integrazione all'articolo 12 della legge regionale 2 aprile 2015, n. 10)

1. All'articolo 12 della legge regionale 2 aprile 2015, n. 10 (Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - Conseguenti modificazioni normative), dopo il comma 2-bis, è inserito il seguente:

*"2-ter. A far data dal 1° luglio 2020 la funzione di cui al comma 2-bis, nelle more dell'individuazione del soggetto gestore dell'Area naturale protetta di cui all'articolo 8 della legge regionale 3 marzo 1995, n. 9 (Tutela dell'ambiente e nuove norme in materia di Aree naturali protette), è svolta dalla Regione."*

Art. 3

(Disposizioni in materia di sostegno alle micro, piccole e medie imprese)

1. Al fine di contrastare gli effetti della crisi economica e finanziaria derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 dichiarata con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, le risorse pubbliche disponibili alla data del 31 dicembre 2019 riferite alla gestione di fondi di garanzia e per interventi sul capitale di rischio da parte di Gepafin Spa, definitivamente rendicontate all'Unione Europea relativamente alla programmazione comunitaria POR FESR Umbria 2007 - 2013, nel limite di euro 9.449.484,00 e PSR Umbria 2007 - 2013, nel limite di euro 3.196.033,00 sono destinate al sostegno delle micro, piccole e medie imprese di tutti i settori ivi comprese le imprese agricole.

2. La Giunta regionale, con propri atti, stabilisce le forme e le modalità di utilizzo delle risorse residue di cui al comma 1, tenuto conto delle caratteristiche tecniche dei fondi di garanzia e per il capitale di rischio da cui originano le risorse, ed i soggetti abilitati alla gestione, nel rispetto delle normative nazionali ed europee vigenti e, in particolare, della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 del 19.03.2020, come modificata dalla Comunicazione della Commissione C(2020) 2215 del 3.4.2020, nonché della normativa europea sugli aiuti di stato.

3. Per la gestione delle risorse di cui al comma 1 sono applicate, relativamente al servizio di gestione degli strumenti finanziari, le disposizioni previste dalla normativa europea riferita alla programmazione 2014-2020.

#### Art. 4

(Elezioni del Consiglio di amministrazione del Consorzio di Bonifica Tevere Nera nell'anno 2020)

1. In relazione agli effetti derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 dichiarata con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, le elezioni del Consiglio di amministrazione del Consorzio di Bonifica Tevere Nera, di cui all'articolo 17-bis della legge regionale 23 dicembre 2004, n. 30 (Norme in materia di bonifica), per l'anno 2020, si svolgono tra il 15 settembre e il 15 dicembre 2020 e in ogni caso in coincidenza con le elezioni amministrative, i cui termini sono rinviati in virtù dell'articolo 1 del decreto-legge 20 aprile 2020, n. 26 (Disposizioni urgenti in materia di consultazioni elettorali per l'anno 2020).

#### Art. 5

(Proroghe dei termini relativi alle autorizzazioni per gli appostamenti fissi di caccia di cui all'articolo 24 della legge regionale 17 maggio 1994, n. 14)

1. In relazione agli effetti derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 dichiarata con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, in deroga a quanto disposto dall'articolo 24, comma 6, della legge regionale 17 maggio 1994, n. 14 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), per l'anno 2020, il termine per la presentazione della richiesta di rinnovo dell'autorizzazione per gli appostamenti fissi di caccia è prorogata al 30 giugno 2020 e il termine per le domande di nuova autorizzazione è prorogato al 15 luglio 2020.

2. In caso di proroga dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, la Giunta regionale è autorizzata a disporre, con proprio atto, eventuali e ulteriori modifiche ai termini di cui al comma 1.

#### Art. 6

(Sospensione dei termini dei versamenti relativi alla tassa automobilistica regionale e al tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani)

1. Per i soggetti con la residenza o la sede legale o la sede operativa nel territorio della Regione Umbria, sono sospesi i termini dei versamenti della tassa automobilistica regionale da effettuare nel periodo dal 1° marzo al 31 luglio 2020.

2. Sono altresì sospesi i versamenti del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani da effettuarsi nel secondo trimestre 2020, ad eccezione dei versamenti dovuti dai soggetti obbligati come individuati al comma 2 dell'articolo 3 della legge regionale 21 ottobre 1997, n. 30 (Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi). I soggetti obbligati di cui al comma 1 dell'articolo 3 della medesima legge applicano la sospensione di cui al presente comma nei confronti dei soggetti conferenti con vincolo di traslazione degli effetti sospensivi a favore dei comuni affidatari del servizio.

3. I versamenti sospesi nel periodo di cui ai commi 1 e 2 sono effettuati, senza sanzioni e interessi, in un'unica soluzione, entro il 30 settembre 2020. Non si fa luogo al rimborso di quanto eventualmente già versato.

4. Dall'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione.

#### Art. 7

(Sostegno all'associazionismo sportivo)

1. La Regione sostiene gli interventi delle società e associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90, comma 17, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)), che hanno la sede legale o la sede operativa nel territorio regionale, finalizzati all'adeguamento ed alla ripresa dell'attività svolta alle disposizioni igienico sanitarie e di distanziamento sociale conseguenti l'emergenza epidemiologica COVID-19 dichiarata con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, negli impianti sportivi di cui siano proprietari o gestori.

2. La Giunta regionale, con proprio atto, definisce criteri e modalità di gestione degli interventi di cui al comma 1, individuando le percentuali massime di contribuzione anche in funzione delle specifiche caratteristiche dei soggetti richiedenti e degli impianti, nel rispetto delle normative nazionali ed europee vigenti e, in particolare, della normativa europea sugli aiuti di stato.

3. Per l'attuazione degli interventi di cui al comma 1 è autorizzata, per l'anno 2020, la spesa di euro 400.000,00 alla Missione 06 "Politiche giovanili, sport e tempo libero", Programma 01 "Sport e tempo libero", Titolo 1 "Spese correnti" del Bilancio regionale di previsione 2020-2022.

4. Al finanziamento dell'onere di cui al comma 3 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento dell'esercizio 2020 della Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 01 "Fondo di riserva", Titolo 1 "Spese correnti" del Bilancio regionale di previsione 2020-2022.

5. La Giunta regionale è autorizzata ad apportare le variazioni di cui ai commi 3 e 4, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale di previsione 2020-2022.

#### Art. 8

(Sostegno all'accesso al credito dei soggetti dell'associazionismo sportivo e culturale)

1. Al fine di contrastare gli effetti della crisi economica e finanziaria derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 dichiarata con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, sono concessi contributi in conto interessi alle società e associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90, comma 17, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)) e ai soggetti dell'associazionismo il cui statuto o atto costitutivo preveda lo svolgimento di attività culturali o dello spettacolo, che hanno la sede legale o la sede operativa nel territorio regionale, a fronte di finanziamenti erogati da soggetti pubblici e privati autorizzati ai sensi delle specifiche norme sull'esercizio dell'attività creditizia finalizzati alla continuità delle attività sociali.

2. La Giunta regionale, con proprio atto, definisce criteri e modalità di concessione dei benefici di cui al comma 1, oltre che le modalità di gestione dei procedimenti, individuando le forme tecniche e le percentuali massime di contribuzione anche in funzione delle specifiche caratteristiche dei soggetti richiedenti, nel rispetto delle normative nazionali ed europee vigenti e, in particolare, della normativa europea sugli aiuti di stato.

3. Per l'attuazione degli interventi di cui al presente articolo è autorizzata, per l'anno 2020, la spesa di euro 100.000,00 alla Missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali", Programma 02 "Attività culturale e interventi diversi nel settore culturale", Titolo 1 "Spese correnti" e di euro 100.000,00 alla Missione 06 "Politiche giovanili, sport e tempo libero", Programma 01 "Sport e tempo libero", Titolo 1 "Spese correnti" del Bilancio regionale di previsione 2020-2022.

4. Al finanziamento degli oneri di cui al comma 3 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento dell'esercizio 2020 della Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 01 "Fondo di riserva", Titolo 1 "Spese correnti" del Bilancio regionale di previsione 2020-2022.

5. La Giunta regionale è autorizzata ad apportare le variazioni di cui ai commi precedenti, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale di previsione 2020-2022.

#### Art. 9

(Differimento del canone demaniale lacuale)

1. Il termine per il versamento dei canoni di concessione, dovuti per l'annualità 2020, su beni appartenenti al demanio lacuale ai sensi del Regio decreto 1 dicembre 1895, n. 726 (Approvazione del regolamento per la vigilanza e per le concessioni delle spiagge dei laghi pubblici e delle relative pertinenze), di cui all'articolo 2, comma 3, della legge regionale 23 dicembre 2004, n. 33 (Disposizioni in materia di demanio idrico, di occupazione di suolo demaniale e di demanio lacuale), è differito al 30 agosto 2020.

#### Art. 10

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Umbria.

Data a Perugia, 20 maggio 2020

TESEI



## LAVORI PREPARATORI

*Disegno di legge:*

- di iniziativa della Giunta regionale su proposta dell'Assessore Paola Agabiti, deliberazione 20 aprile 2020, n. 279, atto consiliare n. 185 (XI Legislatura);
- assegnato per il parere, con competenza in sede redigente, alla I Commissione consiliare permanente "Affari istituzionali e comunitari" e, con competenza in sede consultiva, alle Commissioni consiliari permanenti II "Attività economiche e governo del territorio" e III "Sanità e Servizi sociali" il 22 aprile 2020;
- esaminato dalla I Commissione consiliare permanente secondo il procedimento ordinario;
- testo licenziato dalla I Commissione consiliare permanente in data 4 maggio 2020, con parere e relazioni illustrate oralmente dal Presidente Nicchi per la maggioranza e dalla Vice Presidente Porzi per la minoranza, con i pareri consultivi delle Commissioni consiliari permanenti II e III (Atto n. 185/BIS);
- esaminato ed approvato dall'Assemblea legislativa, nella seduta del 12 maggio 2020, deliberazione n. 25.

AVVERTENZA – Il testo della legge viene pubblicato con l’aggiunta delle note redatte dalla Direzione Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo - Servizio Segreteria di Giunta, Attività legislativa, BUR, Società partecipate, Agenzie e rapporti con Associazioni e Fondazioni - Sezione Promulgazione leggi ed emanazione atti del Presidente. Nomine, persone giuridiche, volontariato, ai sensi dell’art. 4 della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, al solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l’efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

#### NOTE

##### Note all’art. 1, alinea e parte novellistica:

- Il testo vigente degli artt. 36 e 40, comma 1 della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1, recante “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro” (pubblicata nel S.O. n. 1 al B.U.R. 21 febbraio 2018, n. 8), come modificato dalla presente legge, è il seguente:

##### «Art. 36

##### Interventi di politica attiva in aree di crisi.

1. La Regione promuove interventi specifici di supporto all’attivazione al lavoro ed al reimpiego dei lavoratori in contesti di crisi industriale e di area di crisi definiti ai sensi della normativa vigente.
2. La Regione definisce, in collaborazione con i Ministeri competenti, misure specifiche di agevolazione al reimpiego per i lavoratori in aree di crisi e coinvolti in piani di intervento e reindustrializzazione.
3. La Regione sostiene gli interventi di formazione, sostegno all’autoimpiego, promozione di nuovo lavoro autonomo, creazione di cooperative di ex dipendenti e tutte le misure di sostegno alla promozione delle competenze e del capitale umano in contesti territoriali di crisi.
- 3 bis. La Regione sostiene gli interventi volti al contrasto della riduzione dei livelli occupazionali nelle imprese in esito alla crisi economica conseguente l’emergenza epidemiologica COVID-19 dichiarata con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di stato.*
- 3 ter. ARPAL Umbria sulla base della programmazione europea, nazionale e regionale e dei programmi ed atti di indirizzo della Giunta regionale realizza le attività operative di cui al presente articolo, anche in collaborazione con le strutture regionali competenti, le società, gli enti e le agenzie regionali.*
- 3 quater. Per gli interventi di cui ai commi 3 bis e 3 ter è autorizzata nell’esercizio 2020 la spesa complessiva di euro 3.000.000,00 la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse finanziarie iscritte nel bilancio regionale di previsione 2020-2022 alla Missione 15, Programma 02, Titolo 1 per euro 956.507,69 ed alla Missione 15, Programma 03, Titolo 1 per euro 2.043.492,31.*

##### Art. 40

##### Finanziamento degli interventi.

1. La Giunta regionale disciplina annualmente, con propria deliberazione, le modalità di attuazione e di finanziamento degli interventi di sostegno all’avvio delle attività di cui agli articoli 38 e 39 mediante l’utilizzo di strumenti quali:
    - a) fondi di rotazione;
    - b) fondi di garanzia, controgaranzia e riassicurazione;
    - c) contributi in conto impianti ed in conto esercizio;
    - d) incentivi fiscali nella forma di riduzione dell’imposta regionale sulle attività produttive;*d bis) assistenza rimborsabile.*  
*Omissis.».*
- La deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, è pubblicata nella G.U. 1 febbraio 2020, n. 26.
  - La legge regionale 20 marzo 2020, n. 3, recante “Bilancio di previsione della Regione Umbria 2020-2022”, è pubblicata nel S.S. n. 3 al B.U.R. 25 marzo 2020, n. 20.

##### Note all’art. 2, alinea e parte novellistica:

- Il testo vigente dell’art. 12 della legge regionale 2 aprile 2015, n. 10, recante “Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - Conseguenti modificazioni normative” (pubblicata nel S.O. n. 1 al B.U.R. 8 aprile 2015, n. 19), come modificato dalla legge regionale 27 dicembre 2018, n. 12 (in S.S. n. 1 al B.U.R. 28 dicembre 2018, n. 68) e dalla presente legge, è il seguente:

## «Art. 12

## Norma transitoria e finale.

1. Le funzioni di cui all'Allegato B della presente legge sono esercitate dall'Agenzia forestale regionale.
2. Nei territori dove non operano i consorzi di bonifica, le funzioni in materia di bonifica e di idraulica, di cui all'Allegato B, paragrafo IV, della presente legge, sono di competenza dell'Agenzia forestale regionale.
- 2-bis. Nelle more dell'individuazione del soggetto gestore dell'Area naturale protetta di cui all'articolo 8 della L.R. 9/1995, la funzione continua ad essere svolta dalla comunità montana competente per territorio.
- 2-ter. *A far data dal 1° luglio 2020 la funzione di cui al comma 2-bis, nelle more dell'individuazione del soggetto gestore dell'Area naturale protetta di cui all'articolo 8 della legge regionale 3 marzo 1995, n. 9 (Tutela dell'ambiente e nuove norme in materia di Aree naturali protette), è svolta dalla Regione.*
- [3. I comuni costituiscono, se non già esistenti, le unioni di comuni o le altre forme associative di cui al comma 1 entro il 31 dicembre 2015. Entro lo stesso termine i comuni costituiscono, se non già esistenti, le forme associative di cui all'articolo 3, comma 1.]
- [4. Qualora i comuni non provvedono agli adempimenti di cui al comma 2, nel termine ivi previsto, la Regione esercita il potere sostitutivo ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 9 luglio 2007, n. 23 (Riforma del sistema amministrativo regionale e locale - Unione europea e relazioni internazionali - Innovazione e semplificazione) e i comuni inadempienti sono esclusi dalla partecipazione al patto di stabilità verticale.]
5. La Giunta regionale, con proprio atto, nel rispetto dell'articolo 6, definisce i criteri, l'entità e le modalità di trasferimento delle risorse connesse al riordino delle funzioni di cui all'Allegato B. I trasferimenti della proprietà dei beni mobili e immobili connessi all'esercizio di tali funzioni sono effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 96, lettera b) della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni).
6. Il personale delle disciolte comunità montane, che svolge le funzioni di cui all'Allegato B della presente legge, è trasferito, in via prioritaria in relazione alle prevalenti funzioni esercitate alla data del 31 dicembre 2017, nei ruoli del personale dell'Agenzia forestale regionale.
- 6-bis. Tra il personale di cui al comma 6 la Giunta regionale con proprio atto:
  - a) individua e determina le modalità di organizzazione, anche con riferimento ad una delle comunità montane ancorché disciolte, di un contingente di supporto alla gestione liquidatoria che resta assegnato alla stessa fino al completamento delle procedure di liquidazione;
  - b) individua un eventuale contingente da assegnare con procedure di mobilità, per una durata non superiore a cinque anni, ai comuni che ne facciano richiesta per l'esercizio in forma decentrata delle funzioni di cui all'Allegato A;
  - c) individua un eventuale ulteriore contingente da trasferire alla Regione.
- 6-ter. Il personale di cui al comma 6 e 6-bis è trasferito nella posizione giuridica ed economica posseduta alla data del trasferimento. I contingenti di personale da trasferire sono individuati dalla Giunta regionale fermo restando l'invarianza della spesa complessiva. Le spese di personale per gli enti riceventi sono neutre ai fini del rispetto dei limiti e dei vincoli previsti dalla normativa vigente.
- 6-quater. Il trasferimento delle risorse connesse al riordino delle funzioni di cui all'Allegato B per la quota relativa al finanziamento delle spese del personale di cui ai commi 6 e 6-bis, ad eccezione di quello trasferito nei ruoli della Regione, è garantito fino alla data di collocamento in quiescenza dello stesso.
- 6-quinquies. Il personale di cui ai commi 6 e 6-bis può essere utilizzato, mediante apposite convenzioni, dalla Regione, da Agenzie ed enti regionali, dalle province, dai comuni e dalle relative forme associative al fine di incentivare, favorire e promuovere le gestioni associate delle funzioni e dei servizi da parte dei comuni.
- 6-sexies. Il personale di cui ai commi 6 e 6-bis, lettere a) e c), svolge le proprie attività in via principale presso le attuali sedi di lavoro salvo quanto diversamente stabilito con atto di Giunta.
- 6-septies. Nel caso che con legge regionale si disponga il riordino delle funzioni di cui all'Allegato B della L.R. 10/2015, il personale di cui al comma 6, fatte salve diverse disposizioni previste dalla normativa nazionale, confluisce, con le modalità di cui all'articolo 13, comma 3 della legge regionale 2/2005, nell'organico regionale, con corrispondente incremento della dotazione organica.
7. Nelle more di quanto previsto al comma 1, il personale di cui al comma 6 svolge le proprie attività alle dipendenze delle disciolte Comunità montane presso le attuali sedi di lavoro. Tale personale può, altresì, essere utilizzato dalla Regione, dalle nuove province e dai comuni mediante apposite convenzioni.
8. La Giunta regionale provvede, entro trenta giorni dal trasferimento delle funzioni di cui all'articolo 2, a rideterminare la dotazione organica del proprio personale, atteso quanto trasferito ai sensi del medesimo articolo 2, perseguendo i criteri di funzionalità e razionalizzazione, nonché di ottimizzazione delle risorse finanziarie e di bilancio. A tal fine sono applicabili le disposizioni dell'articolo 2, commi 11, lettera a) e 14, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.
9. Ai fini del dimensionamento del personale da trasferire, la Giunta regionale adotta un piano di riassetto organizzativo tenendo conto dell'assegnazione alle funzioni del personale medesimo alla data di entrata in vigore della L. 56/2014.
10. Le funzioni oggetto di riordino di cui all'articolo 2 continuano ad essere esercitate dalle nuove province fino alla data di effettivo avvio di esercizio da parte della Regione che comunque deve avvenire entro e non oltre il 31 dicembre 2015.
11. Le funzioni oggetto di riordino di cui all'articolo 3, comma 2 continuano ad essere esercitate dalle province fino alla data di effettivo avvio di esercizio da parte dei comuni e delle loro forme associative che comunque deve avvenire entro e non oltre il 31 dicembre 2015.
12. Le forme di partecipazione nelle materie riallocate nella Regione ai sensi della presente legge avvengono nel

rispetto dei livelli di organizzazione e delle articolazioni provinciali delle rappresentanze sociali.

13. Le Comunità Montane, ancorché disciolte, continuano ad esercitare le funzioni di cui all'Allegato B della presente legge già attribuite, fino alla data di effettivo avvio di esercizio delle funzioni medesime da parte dell'Agenzia forestale regionale, salvo quanto previsto dall'articolo 63, comma 3 e dall'articolo 64, comma 5 della L.R. 18/2011 con riferimento all'Agenzia forestale medesima.

14. L'Osservatorio regionale istituito ai sensi del punto 13, lettera b) dell'Accordo tra lo Stato e le Regioni sancito in Conferenza unificata in data 11 settembre 2014, ai sensi dell'articolo 1, comma 91 della L. 56/2014, continua a svolgere la propria attività fino alla completa attuazione degli adempimenti di cui alla presente legge.

15. In relazione alle previsioni di cui all'articolo 1, comma 426, della l. 190/2014, le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 2 della legge regionale 24 dicembre 2007, n. 38 (Misure di razionalizzazione delle spese per il personale e interventi finalizzati al reclutamento), così come modificata con la legge regionale 4 aprile 2014, n. 5, possono essere applicate fino al 31 dicembre 2018, con possibilità di utilizzo, nei limiti ivi previsti, delle risorse per le assunzioni anche per gli anni 2017 e 2018.

16. La Regione, entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge, provvede al riordino della normativa regionale nelle materie di cui agli allegati della presente legge.».

- Il testo dell'art. 8 della legge regionale 3 marzo 1995, n. 9, recante "Tutela dell'ambiente e nuove norme in materia di Aree naturali protette" (pubblicata nel S.O. n. 1 al B.U.R. 15 marzo 1995, n. 13), come modificato dalle leggi regionali: 23 luglio 2007, n. 24 (in S.O. n. 1 al B.U.R. 1 agosto 2007, n. 34), 23 dicembre 2011, n. 18 (in S.O. n. 1 al B.U.R. 29 dicembre 2011, n. 61), 2 aprile 2015, n. 10 (in S.O. n. 1 al B.U.R. 8 aprile 2015, n. 19) e 27 dicembre 2018, n. 14 (in S.S. n. 3 al B.U.R. 28 dicembre 2018, n. 68), è il seguente:

«Art. 8

Individuazione del soggetto gestore dell'Area naturale protetta.

1. L'individuazione del soggetto di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b), avviene tra i seguenti:

a) l'unione di comuni di cui alla normativa regionale, nel cui territorio è ricompresa l'Area naturale protetta. Nel caso in cui il territorio dell'Area naturale protetta sia ricompreso in più di un'unione di comuni, il soggetto gestore è l'unione nella quale è presente la superficie più estesa;

b) il Comune nel cui territorio sia ricompreso l'intero territorio dell'Area naturale protetta;

b-bis) altre forme associative dei comuni, previste dalla normativa vigente, nel cui territorio è ricompresa l'Area naturale protetta.

2. I soggetti di cui al comma 1, si avvalgono della Comunità dell'Area naturale protetta di cui all'articolo 9, comma 1, quale organo consultivo e propositivo, per l'adozione degli atti di propria competenza.».

Note all'art. 3, commi 1 e 2:

- Per la delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, si vedano le note all'art. 1, alinea e parte novellistica.
- La Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020, n C (2020) 1863, recante "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19", è pubblicata nella G.U.C.E. 20 marzo 2020, n. 91/I.
- La Comunicazione della Commissione Europea del 3 aprile 2020, n C (2020) 2215, recante "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19", è pubblicata nella G.U.C.E. 4 aprile 2020, n. C 112/I/01.

Note all'art. 4:

- Per la delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, si vedano le note all'art. 1, alinea e parte novellistica.
- Il testo dell'art. 17-bis della legge regionale 23 dicembre 2004, n. 30, recante "Norme in materia di bonifica" (pubblicata nel B.U.R. 31 dicembre 2004, n.57), come inserito dalla legge regionale 22 dicembre 2005, n. 29 (in B.U.R. 4 gennaio 2006, n. 1), è il seguente:

«Art. 17-bis  
Elezioni consortili.

1. Le elezioni del Consiglio di amministrazione, trascorso il termine di cui all'articolo 15, si svolgono di norma in coincidenza con le elezioni regionali, ed in caso di necessità con le prime elezioni utili politiche, amministrative o europee ed avvengono secondo le modalità stabilite dal regolamento della Giunta regionale di cui all'articolo 14, comma 4.».

- Si riporta il testo dell'art. 1 del decreto legge 20 aprile 2020, n. 26, recante "Disposizioni urgenti in materia di consultazioni elettorali per l'anno 2020" (pubblicato nella G.U. 20 aprile 2020, n.103), entrato in vigore il 21 aprile 2020 e non ancora convertito in legge:

## «Art. 1.

## Misure eccezionali in materia di consultazioni elettorali per l'anno 2020

1. In considerazione della situazione epidemiologica da COVID-19, in via eccezionale, i termini per le consultazioni elettorali di cui al presente comma sono fissati come di seguito indicato:

- a) in deroga a quanto previsto dall'articolo 86, commi 3 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, nonché dall'articolo 21-ter, comma 3, del decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, il termine entro il quale sono indette le elezioni suppletive per la Camera dei deputati e il Senato della Repubblica per i seggi che siano dichiarati vacanti entro il 31 luglio 2020 è fissato in duecentoquaranta giorni dalla data della vacanza dichiarata dalla Giunta delle elezioni;
- b) in deroga a quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, della legge 7 giugno 1991, n. 182, limitatamente all'anno 2020, le elezioni dei consigli comunali e circoscrizionali previste per il turno annuale ordinario si tengono in una domenica compresa tra il 15 settembre e il 15 dicembre 2020;
- c) sono inseriti nel turno di cui alla lettera b) anche le elezioni nei comuni i cui organi devono essere rinnovati per motivi diversi dalla scadenza del mandato, se le condizioni che rendono necessarie le elezioni si verificano entro il 27 luglio 2020;
- d) in deroga a quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, della legge 2 luglio 2004, n. 165, gli organi elettivi delle regioni a statuto ordinario il cui rinnovo è previsto entro il 2 agosto 2020 durano in carica cinque anni e tre mesi; le relative elezioni si svolgono esclusivamente nei sessanta giorni successivi al termine della nuova scadenza del mandato o nella domenica compresa nei sei giorni ulteriori.

2. In considerazione di sopravvenute specifiche situazioni epidemiologiche da COVID-19, le consultazioni elettorali di cui al comma 1, anche già indette, possono essere rinviate di non oltre tre mesi, con lo stesso provvedimento previsto per la relativa indizione. Restano comunque valide le operazioni già compiute per lo svolgimento delle elezioni medesime.».

Note all'art. 5:

- Per la delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, si vedano le note all'art. 1, alinea e parte novellistica.
- Il testo dell'art. 24, comma 6 della legge regionale 17 maggio 1994, n. 14, recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" (pubblicata nel S.O. n. 1 al B.U.R 25 maggio 1994, n.22), come modificato dalla legge regionale 13 maggio 2002, n. 7 (in B.U.R. 22 maggio 2002, n. 23), è il seguente:

## «Art. 24

## Appostamenti fissi.

*Omissis.*

6. L'autorizzazione per appostamento fisso, rilasciata dalla Amministrazione provinciale competente per territorio, esclusivamente a titolari di licenza di caccia, è valida per tre anni ed è rinnovabile su richiesta scritta del titolare, da presentarsi nel periodo intercorrente dal 1° febbraio al 30 aprile di ogni anno. Le domande di nuova autorizzazione devono essere presentate nel periodo intercorrente dal 1° maggio al 30 giugno di ogni anno.

*Omissis.».*Nota all'art. 6, comma 2:

- Il testo dell'art. 3 della legge regionale 21 ottobre 1997, n. 30, recante "Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi" (pubblicata nel B.U.R 29 ottobre 1997, n. 52), è il seguente:

## «Art. 3

## Soggetti passivi.

1. Il tributo, con obbligo di rivalsa nei confronti di colui che effettua il conferimento, è dovuto:

- a) dal gestore dell'impresa di stoccaggio definitivo;
- b) dal gestore di impianti di incenerimento per quei rifiuti smaltiti tal quali senza recupero di energia.

2. Il tributo è altresì dovuto, ai sensi dell'art. 3, comma 32, della legge statale, da chiunque esercita attività di discarica abusiva e da chiunque abbandona, scarica ed effettua deposito incontrollato di rifiuti.».

Note all'art. 7, commi 1, 3, 4 e 5:

- Si riporta il testo dell'art. 90, comma 17 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)" (pubblicata nel S.O. al B.U.R. 31 dicembre 2002, n.305), come modificato dal decreto legge 22 marzo 2004, n. 72 (in G.U. 23 marzo 2004, n. 68), convertito, con modificazioni dalla legge 21 maggio 2004, n. 128 (in G.U. 22 maggio 2004, n. 119):

## «Art. 90

(Disposizioni per l'attività sportiva dilettantistica)

*Omissis.*

17. Le società e associazioni sportive dilettantistiche devono indicare nella denominazione sociale la finalità sportiva e la ragione o la denominazione sociale dilettantistica e possono assumere una delle seguenti forme:

- a) associazione sportiva priva di personalità giuridica disciplinata dagli articoli 36 e seguenti del codice civile;
- b) associazione sportiva con personalità giuridica di diritto privato ai sensi del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;
- c) società sportiva di capitali o cooperativa costituita secondo le disposizioni vigenti, ad eccezione di quelle che prevedono le finalità di lucro.

*Omissis.».*

- Per la delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, si vedano le note all'art. 1, alinea e parte novellistica.
- Per la legge regionale 20 marzo 2020, n. 3, si vedano le note all'art. 1, alinea e parte novellistica.

Note all'art. 8, commi 1, 3, 4 e 5:

- Per la delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, si vedano le note all'art. 1, alinea e parte novellistica.
- Per il testo dell'art. 90, comma 17 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, si vedano le note all'art. 7, commi 1, 3, 4 e 5.
- Per la legge regionale 20 marzo 2020, n. 3, si vedano le note all'art. 1, alinea e parte novellistica.

Note all'art. 9:

- Il Regio decreto 1 dicembre 1895, n. 726, recante "Approvazione del regolamento per la vigilanza e per le concessioni delle spiagge dei laghi pubblici e delle relative pertinenze", è pubblicato nella G.U. 14 gennaio 1896, n. 10.
- Il testo dell'art. 2, comma 3 della legge regionale 23 dicembre 2004, n. 33, recante "Disposizioni in materia di demanio idrico, di occupazione di suolo demaniale e di demanio lacuale" (pubblicata nel B.U.R. 31 dicembre 2004, n. 57), come modificato dalla legge regionale 10 dicembre 2009, n. 25 (in B.U.R. 16 dicembre 2009, n. 56), è il seguente:

## «Art. 2

Canoni concessori delle pertinenze idrauliche e delle spiagge lacuali.

*Omissis.*

3. Il pagamento dei canoni di cui al comma 1 è riferito all'anno solare. L'importo relativo è versato entro il 30 aprile di ciascun anno.

*Omissis.».*

LEGGE REGIONALE 20 maggio 2020, n. 5.

**Istituzione di una Commissione speciale per le Riforme Statutarie e Regolamentari.**

L'Assemblea legislativa ha approvato.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

**Art. 1**  
(Istituzione e compiti)

1. È istituita presso l'Assemblea legislativa, ai sensi dell'articolo 55 dello Statuto regionale, una Commissione speciale denominata: "Commissione speciale per le riforme statutarie e regolamentari" (di seguito Commissione speciale).

2. La Commissione speciale ha il compito di elaborare proposte di atti legislativi in ordine alla revisione dello Statuto regionale e proposte di deliberazione non legislativa concernenti modificazioni e integrazioni del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa.

3. La Commissione speciale effettua inoltre indagini e studi sui contenuti della legge elettorale regionale, eventualmente predisponendo all'esito una proposta di modificazione della medesima legge.

4. La Commissione speciale ha il compito di raccogliere tutti gli elementi conoscitivi utili ad elaborare le proposte nelle materie di cui ai commi 2 e 3, promuovendo, nello svolgimento della propria attività, la più ampia consultazione con le componenti istituzionali, sociali, culturali e di ricerca della comunità regionale.

5. La Commissione speciale può organizzare seminari e convegni sulle materie di cui ai commi 2 e 3.

**Art. 2**  
(Organizzazione)

1. Per lo svolgimento dei propri lavori la Commissione speciale si avvale delle strutture dell'Assemblea legislativa.

2. Il Presidente della Commissione speciale si avvale di un ufficio di supporto ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4-bis, comma 2, della legge regionale 12 giugno 2007, n. 21 (Struttura organizzativa e dirigenza del Consiglio regionale).

3. La Commissione speciale, entro un mese dal suo insediamento, formula un programma di attività che viene sottoposto all'esame dell'Assemblea legislativa nella seduta utile immediatamente successiva.

**Art. 3**  
(Componenti)

1. La Commissione speciale è composta da un consigliere regionale in rappresentanza di ciascun gruppo consiliare salvo che i componenti del gruppo si trovino tutti nella condizione di cui al comma 2.

2. Non possono essere designati a far parte della Commissione speciale, il Presidente della Giunta regionale, i consiglieri regionali componenti della Giunta regionale e il Presidente dell'Assemblea legislativa. Non trova applicazione l'articolo 16, comma 4-bis, del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa.

3. Il Presidente di ciascun gruppo consiliare, designa, tra i componenti del gruppo stesso, il proprio rappresentante nella Commissione speciale, entro cinque giorni dalla richiesta del Presidente dell'Assemblea legislativa. In caso di mancata designazione provvede il Presidente dell'Assemblea legislativa nei successivi cinque giorni, sentito l'Ufficio di Presidenza.

4. Fatto salvo quanto previsto al comma 2, il Gruppo misto, ove costituito, è rappresentato nella Commissione speciale da un solo componente del Gruppo stesso indicato secondo le modalità di cui al comma 3.

**Art. 4**  
(Presidente e Vice Presidente della Commissione speciale)

1. La Commissione speciale, nella prima seduta convocata dal Presidente dell'Assemblea legislativa, con un'unica votazione a scrutinio segreto procede all'elezione del Presidente e del Vice Presidente.

2. Nella prima seduta presiede il Consigliere più anziano di età.

3. Ai fini della votazione di cui al comma 1, ogni Consigliere componente della Commissione speciale dispone di tante schede per esprimere il nominativo del candidato quanti sono i Consiglieri del gruppo consiliare che rappresenta. Ogni scheda di votazione può riportare un solo nome.

4. Sono eletti rispettivamente Presidente e Vice Presidente della Commissione speciale coloro che nell'ordine riportano il maggior numero di voti. In caso di parità di voti risulta eletto il Consigliere più anziano di età.

5. La carica di Presidente e Vice Presidente della Commissione speciale è incompatibile con quella di componente dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa e di Presidente di Commissione consiliare permanente.

6. Il Presidente ed il Vice Presidente della Commissione speciale godono delle indennità di funzione spettanti ai presidenti e vice presidenti delle Commissioni consiliari permanenti.

7. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano anche nel caso in cui è necessario procedere alla rielezione del Presidente e del Vice Presidente della Commissione speciale.

Art. 5  
(Espressione del voto)

1. In sede di votazione, ogni Consigliere componente della Commissione speciale, compreso l'unico Consigliere designato in rappresentanza del gruppo misto, ove costituito, esprime tanti voti quanti sono i Consiglieri del gruppo consiliare che rappresenta, salvo che venga comunicato al Presidente della Commissione speciale il dissenso di singoli Consiglieri, prima dell'inizio della votazione.

2. La Commissione speciale è validamente insediata e delibera con la presenza di un numero di componenti corrispondenti alla maggioranza dei voti consiliari espressi complessivamente dai gruppi rappresentati nella stessa Commissione speciale ai sensi dell'articolo 3.

3. Possono partecipare ai lavori della Commissione speciale, senza diritto di voto, i consiglieri che non sono stati designati quali componenti.

Art. 6  
(Funzionamento)

1. Per il funzionamento della Commissione speciale si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni relative alle Commissioni consiliari permanenti in sede referente.

Art. 7  
(Durata della Commissione speciale)

1. La Commissione speciale conclude i propri lavori entro trenta mesi dalla data del suo insediamento e si scioglie automaticamente. Entro il suddetto termine la Commissione speciale trasmette all'Assemblea legislativa la relazione finale sui lavori svolti ai fini di cui all'articolo 37, comma 3, del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa.

2. Il termine di cui al primo periodo del comma 1 può essere prorogato con decisione della Commissione stessa ai sensi dell'articolo 37, comma 4, del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa, per un periodo non superiore a quello precedentemente assegnato e comunque non superiore alla scadenza del quinquennio di durata in carica dell'Assemblea legislativa ai sensi dell'articolo 5 della legge 2 luglio 2004, n. 165 (Disposizioni di attuazione dell'articolo 122, primo comma della Costituzione). Nel caso di scioglimento dell'Assemblea legislativa, la Commissione speciale si scioglie automaticamente decorsi trenta giorni dal decreto del Presidente dell'Assemblea legislativa di cui all'articolo 50, comma 1, dello Statuto regionale ed entro tale termine deve trasmettere all'Assemblea legislativa la relazione finale sui lavori svolti.

Art. 8  
(Norma finanziaria)

1. Si autorizza la spesa e corrispondente copertura finanziaria degli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge, all'interno delle risorse autorizzate e non impegnate alla Missione 01 "SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE", Programma 01 "ORGANI ISTITUZIONALI", Titolo 1: Spese correnti del bilancio regionale nei seguenti capitoli di spesa:

a) capitolo 00008\_s euro 20.000,00 per l'anno 2020, euro 30.000,00 per ciascuno degli anni 2021 e 2022 e fino ad un ammontare complessivo di euro 135.000,00 nel caso previsto dall'articolo 7, comma 2, primo periodo, per gli oneri derivanti dall'articolo 4, comma 6;

b) capitolo 00100\_s euro 31.005,73 per l'anno 2020, euro 46.508,60 per ciascuno degli anni 2021 e 2022 e fino ad un ammontare complessivo di euro 209.288,70 nel caso previsto dall'articolo 7, comma 2, primo periodo, per gli oneri derivanti dall'articolo 2, comma 2;

c) capitolo 00100\_s entro le risorse in esso disponibili per gli eventuali oneri derivanti dall'articolo 1, commi 3, 4, 5, e nel rispetto dei limiti di spesa della normativa vigente in materia.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Umbria.

Data a Perugia, 20 maggio 2020

TESEI



## LAVORI PREPARATORI

*Proposta di legge:*

- di iniziativa dei consiglieri Bori, De Luca, Fora, Bianconi, Pastorelli, Pace, Morroni e Agabiti, depositata alla Presidenza dell'Assemblea legislativa il 5 marzo 2020, atto consiliare n. 105 (XI Legislatura);
- assegnato per il parere alla I Commissione consiliare permanente “Affari istituzionali e comunitari”, con competenza in sede redigente, in data 5 marzo 2020;
- esaminato dalla I Commissione consiliare permanente secondo il procedimento ordinario;
- testo licenziato dalla I Commissione consiliare permanente il 4 maggio 2020, con parere e relazione illustrata oralmente dal Presidente Daniele Nicchi (Atto n. 105/BIS);
- esaminato ed approvato dall'Assemblea legislativa, nella seduta del 12 maggio 2020, deliberazione n. 26.

AVVERTENZA – Il testo della legge viene pubblicato con l’aggiunta delle note redatte dalla Direzione Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo - Servizio Segreteria di Giunta, Attività legislativa, BUR, Società partecipate, Agenzie e rapporti con Associazioni e Fondazioni - Sezione Promulgazione leggi ed emanazione atti del Presidente. Nomine, persone giuridiche, volontariato, ai sensi dell’art. 4 della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, al solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l’efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

#### NOTE

##### Nota all’art. 1, comma 1:

- La legge regionale 16 aprile 2005, n. 21, recante “Nuovo Statuto della Regione Umbria” (pubblicata nel B.U.R. 18 aprile 2005, n. 17, E.S.), è stata modificata ed integrata con leggi regionali 4 gennaio 2010, n. 1 (in S.O. al B.U.R. 5 gennaio 2010, n. 1), 27 settembre 2013, nn. 21, 22, 23, 24, 25 e 26 (in S.O. n. 1 al B.U.R. 2 ottobre 2013, n. 45) e 19 marzo 2015, n. 5 (in B.U.R. 25 marzo 2015, n. 16).

Il testo dell’art. 55 è il seguente:

#### «Art. 55 Commissioni speciali.

1. L’Assemblea legislativa può istituire con legge Commissioni speciali per lo svolgimento di indagini e di studi su temi specifici, fissando il termine del loro mandato.».

##### Nota all’art. 2, comma 2:

- Il testo dell’art. 4-bis, comma 2 della legge regionale 12 giugno 2007, n. 21, recante “Struttura organizzativa e dirigenza del Consiglio regionale” (pubblicata nel B.U.R. 20 giugno 2007, n. 28), come modificato dalle leggi regionali 9 luglio 2010, n. 16 (in B.U.R. 14 luglio 2010, n. 32) e 19 dicembre 2012, n. 24 (in B.U.R. 27 dicembre 2012, n. 57), è il seguente:

#### «Art. 4-bis Uffici di supporto agli organi di direzione politica del Consiglio regionale.

*Omissis.*

2. Le strutture degli uffici di supporto del Presidente del Consiglio regionale, dei membri dell’Ufficio di presidenza, dei Presidenti delle Commissioni e Comitati permanenti sono disciplinate da apposita deliberazione approvata dall’Ufficio di presidenza del Consiglio regionale.».

##### Nota all’art. 3, comma 3:

- La deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141, recante “Regolamento interno dell’Assemblea legislativa” (pubblicata nel S.O. n. 1 al B.U.R. 23 maggio 2007, n. 22), è stata modificata ed integrata con: deliberazione C.R. 14 luglio 2009, n. 315 (in B.U.R. 29 luglio 2009, n. 34), deliberazione C.R. 10 giugno 2010, n. 3 (in B.U.R. 23 giugno 2010, n. 28), deliberazione C.R. 11 dicembre 2012, n. 200 (in B.U.R. 27 dicembre 2012, n. 57), deliberazione A.L. 26 marzo 2015, n. 416 (in S.O. n. 2 al B.U.R. 22 aprile 2015, n. 22), deliberazione A.L. 28 dicembre 2016, n. 139 (in B.U.R. 18 gennaio 2017, n. 3) e deliberazione A.L. 14 novembre 2017, n. 209 (in B.U.R. 29 dicembre 2017, n. 52).

Si riporta il testo dell’art. 16, comma 4-bis:

#### «Art. 16 Composizione delle Commissioni permanenti

*Omissis.*

4-bis. I componenti di un gruppo i cui rappresentanti si trovino tutti nelle condizioni di cui al comma 4, fanno parte delle Commissioni mediante delega a consiglieri di altro gruppo.24.

*Omissis.».*

##### Note all’art. 7:

- Si riporta il testo dell’art. 37 della deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (si veda la nota all’art. 3, comma 3):

## «Art. 37

## Norme comuni per le Commissioni speciali e di inchiesta

1. Le Commissioni speciali e di inchiesta sono costituite in modo da rispecchiare, per quanto possibile, la proporzione dei Gruppi consiliari.
  2. Per la composizione e il funzionamento delle Commissioni speciali e di inchiesta si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni relative alle Commissioni permanenti.
  3. La deliberazione che istituisce la Commissione speciale o di inchiesta deve indicare l'oggetto e il termine entro il quale la Commissione deve riferire all'Assemblea e disporre l'automatico scioglimento della stessa.
  4. Il termine di cui al comma 3 può essere prorogato con decisione della Commissione stessa e previa comunicazione all'Ufficio di Presidenza, per un periodo non superiore a quello precedentemente assegnato.»
- Si riporta il testo dell'art. 5 della legge 2 luglio 2004, n. 165, recante “Disposizioni di attuazione dell'articolo 122, primo comma, della Costituzione” (pubblicata nella G.U. 5 luglio 2004, n. 155), come modificato dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 (in S.O. alla G.U. 29 dicembre 2014, n. 300) e dal decreto legge 17 marzo 2015, n.27 (in G.U. 18 marzo 2015, n. 64), convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2015, n. 59 (in G.U. 14 maggio 2015, n. 100):

## «5.

## Durata degli organi elettivi regionali.

1. Gli organi elettivi delle regioni durano in carica per cinque anni, fatta salva, nei casi previsti, l'eventualità dello scioglimento anticipato del Consiglio regionale. Il quinquennio decorre per ciascun Consiglio dalla data della elezione e le elezioni dei nuovi Consigli hanno luogo non oltre i sessanta giorni successivi al termine del quinquennio o nella domenica compresa nei sei giorni ulteriori.»
- Il testo dell'art. 50 della legge regionale 16 aprile 2005, n. 21 (si veda la nota all'art. 1, comma 1), è il seguente:

## «Art. 50

## Attribuzioni del Presidente e dell'Ufficio di Presidenza.

1. Il Presidente dell'Assemblea convoca e presiede l'Assemblea, ne dirige i lavori e provvede all'insediamento delle Commissioni. Convoca e presiede l'Ufficio di Presidenza. Inoltre, sentito l'Ufficio di Presidenza, decreta lo scioglimento dell'Assemblea al di fuori dei casi previsti dall'art. 126, comma 1, della Costituzione e verifica la ricevibilità delle mozioni di sfiducia.
2. L'Ufficio di Presidenza formula l'ordine del giorno dei lavori consiliari e programma le sedute dell'Assemblea legislativa, di concerto con la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari, sentiti il Presidente della Giunta regionale ed i Presidenti delle Commissioni permanenti.
3. L'Ufficio di Presidenza accerta la natura permanente dell'impedimento del Presidente della Giunta e dei Consiglieri regionali.
4. L'Ufficio di Presidenza coordina il lavoro delle Commissioni ed assicura i mezzi necessari per l'adempimento delle loro funzioni, assicura l'adeguatezza delle strutture e dei servizi alle funzioni dell'Assemblea legislativa, garantisce e tutela le prerogative ed il libero esercizio dei diritti dei Consiglieri, ed esercita ogni altro compito attribuito dallo Statuto, dalla legge e dal regolamento interno.
5. L'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa assume anche la qualifica e le funzioni di Giunta delle elezioni.»

Sezione II**DECRETI**

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2020, n. 29.

**Legge regionale 28 marzo 2006, n. 6, art. 7. Commissione di garanzia degli studenti. Sostituzione componente.**

## LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 28 marzo 2006, n. 6: *Norme sul diritto allo studio universitario e disciplina dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria (ADiSU)*;

Visto, in particolare, l'articolo 7 della sopra citata l.r. 6/2006, il quale prevede e disciplina la Commissione di garanzia degli studenti;

Richiamato il proprio precedente decreto 23 aprile 2020, n. 28: *Legge regionale 28 marzo 2006, n. 6, art. 7. Commissione di garanzia degli studenti. Costituzione*;

Atteso che nel suddetto d.pg.r. 28/2020 è stata indicata, per mero errore materiale, quale data di nascita della studentessa Alessia Abbozzo il *omissis*, anziché la corretta data del *omissis*;

Preso atto della nota dell'Università degli Studi di Perugia, inviata mediante posta certificata il 4 maggio 2020 ed acquisita in pari data al protocollo regionale n. 77901-2020, con la quale si comunica che la Sig.ra Alessia Abbozzo della lista "Unismart. - Direzione Studenti" in data 28 aprile 2020 ha rassegnato le proprie dimissioni, decadendo conseguentemente dalla carica di rappresentante degli studenti nella Commissione di garanzia degli studenti della Regione Umbria per il biennio 2020/2021 e che, dalle risultanze della Commissione Elettorale Centrale, il candidato primo dei non eletti della medesima lista che, ai sensi dell'art. 11 del D.R. n. 2383 del 3 ottobre 2019 di indizione delle votazioni, subentra in caso di rinuncia alla nomina o di perdita della qualità di eleggibile di uno degli eletti, è il Sig. Cruciani Andrea;

## DECRETA

## Art. 1

È nominato quale componente della Commissione di garanzia degli studenti, ai sensi dell'art. 7 della l.r. 6/2006, il Sig. **Cruciani Andrea** subentrato alla Sig.ra Abbozzo Alessia, in qualità di primo dei non eletti della stessa lista nelle consultazioni elettorali studentesche dell'Università degli Studi di Perugia.

## Art. 2

La Commissione di garanzia degli studenti risulta, pertanto, così composta:

- Bononi Aleph, nato a *omissis* il *omissis*
- Manali Federico, nato a *omissis* il *omissis*
- Mazzola Lorenzo, nato a *omissis* il *omissis*
- Moscioni Lorenzo, nato a *omissis* il *omissis*
- Carlini Martina, nata a *omissis* il *omissis*
- Cruciani Andrea, nato a *omissis* il *omissis*
- Stramaccioni Lorenzo, nato a *omissis* il *omissis*  
*di competenza dell'Università degli Studi di Perugia;*
- Merico Luca, nato a *omissis* il *omissis*  
*di competenza dell'Università per Stranieri di Perugia.*

## Art. 3

La composizione della Commissione di garanzia degli studenti sarà integrata, ai sensi dell'art. 16, comma 2 della legge regionale 21 marzo 1995, n. 11, con il nominativo dello studente risultante eletto nelle votazioni degli Istituti universitari e Istituti superiori di grado universitario con sede in Umbria.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 15 maggio 2020

PRESIDENTE  
DONATELLA TESI

## ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2020 n. 360.

**L.R. n. 11/2011. Articolo 10 dell'Intesa. Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2020 e pluriennale 2020-2022 e dei documenti a loro corredo, adottati dal Consiglio di amministrazione EAUT con atto n. 37/2019.**

## LA GIUNTA REGIONALE

*omissis*

DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1) di prendere atto del parere favorevole espresso del Settore Programmazione finanziaria e finanza locale della Regione Toscana sul bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, e sui documenti a loro corredo, dell'Ente Acque Umbre-Toscane (EAUT);

2) di approvare, ai sensi dell'art. 10 dell'Intesa ratificata con L.R. 27 ottobre 2011, n. 11, il bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 e i documenti a loro corredo, adottati dal Consiglio di amministrazione dell'Ente Acque Umbre-Toscane (EAUT) con deliberazione n. 37/2019, tenuto conto del parere favorevole del competente Servizio Bilancio e finanza della Regione Umbria, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, con le seguenti raccomandazioni:

— di controllare in modo stringente le spese di gestione (in particolare quelle generali); una voce di ricavo ordinaria ma per sua natura non stabile nel tempo che, in funzione dei cronoprogrammi di chiusura dei lavori, dovrà essere parzialmente sostituita da altre componenti di ricavo per addivenire alla copertura completa dei costi di gestione.

È pertanto opportuna la prosecuzione nell'azione già intrapresa dall'Ente di predisporre accantonamenti prudenziali a fondi rischi per far fronte agli di manutenzione straordinaria programmata nonché in quella di assicurarsi sul mercato per alcune tipologie di danni derivanti dall'esercizio dell'attività.

— di rispettare gli obblighi di pubblicazione dei documenti contabili nel sito istituzionale previsti dalla normativa in materia di trasparenza (decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», e successive modificazioni) e ribaditi dal D.Lgs. n. 118/2011;

3) di trasmettere, per opportuna conoscenza, il presente atto alla Regione Toscana, Direzione Generale programmazione e bilancio, al Servizio Bilancio e finanza della Direzione regionale Risorse programmazione, cultura e turismo e all'EAUT;

4) di pubblicare il presente atto, per estratto, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

5) di incaricare il Servizio Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzia delle produzioni e controlli della cura degli adempimenti connessi al presente deliberato.

*La Presidente*  
TESEI

*(su proposta dell'assessore Morroni)*

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: L.R. n. 11/2011. Articolo 10 dell'Intesa. Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2020, e pluriennale 2020-2022 e dei documenti a loro corredo, adottati dal Consiglio di Amministrazione EAUT con atto n. 37/2019.**

Vista la L.R. n. 11 del 27 ottobre 2011 recante "Rettifica dell'Intesa tra la Regione Toscana e la Regione Umbria per la costituzione dell'Ente Acque Umbre-Toscane";

Vista L.R. n. 54 del 28 novembre 2011 di ratifica dell'Intesa tra la Regione Toscana e la Regione Umbria per la costituzione dell'Ente Acque Umbre-Toscane (EAUT) con allegata intesa tra Regione Toscana e Regione Umbria;

Preso atto che nelle more della definizione della procedura di approvazione degli atti dell'EAUT, il Servizio Sviluppo rurale e agricoltura sostenibile, al fine di non interrompere l'azione amministrativa, ha ritenuto opportuno condividere con il competente Ufficio della Regione Toscana una procedura da seguire per l'approvazione dei diversi atti adottati dal Commissario prima e dal Consiglio di amministrazione poi, che nel dettaglio consiste nella verifica degli atti adottati dall'Organo dell'EAUT e nello scambio di pareri con la Regione Toscana. Tale procedimento trova infine conclusione nella proposta di approvazione dell'atto da parte della Giunta regionale;

Precisato che l'iter procedurale sopra descritto riguarda, in particolare, i seguenti atti: bilancio preventivo, annuale e pluriennale e relazione illustrativa, il bilancio di esercizio con la relazione sulla gestione e stato di realizzazione degli investimenti e la relazione dei Collegio dei revisori, statuti, regolamento di contabilità e regolamento di funzionamento;

Visto che il regolamento di contabilità dell'Ente approvato con D.G.R. n. 695 del 29 luglio 2016 prevede, all'articolo 5, che il Consiglio di amministrazione dell'Ente deliberi entro il 31 ottobre di ogni anno il bilancio di previsione per l'anno successivo e lo invii alle Regioni vigilanti per l'approvazione;

Vista la nota PEC prot. n. 0218074 del 22 novembre 2019, con la quale l'Ente Acque Umbre-Toscane ha trasmesso il bilancio di previsione per l'esercizio 2020 e pluriennale 2020-2022, nonché tutti i documenti a loro corredo, adottati con deliberazione del Consiglio di amministrazione EAUT n. 37/2019, ovvero:

- programma triennale degli investimenti di Ente (2020-2022) con deliberazione di adozione n. 35/2019;
- programma annuale delle attività (2020) con deliberazione di adozione n. 36/2019;
- bilancio preventivo (2020) e pluriennale (2020-2022) e relazione illustrativa oltre a deliberazione di adozione n. 37/2019.

Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei conti dell'EAUT, relativa al bilancio preventivo dell'esercizio 2020;

Vista la nota del 27 febbraio 2020 con la quale venivano inviati al Servizio Bilancio e finanza della Regione Umbria, per il competente parere, il bilancio di previsione per l'esercizio 2020 e pluriennale 2020/2022, nonché tutti i documenti a loro corredo;

Visto il parere favorevole espresso del Settore Programmazione finanziaria e finanza locale della Regione Toscana in relazione al bilancio di previsione per l'anno 2020 dell'Ente Acque Umbre-Toscane;

Preso atto del parere favorevole espresso dal competente Servizio Bilancio e finanza della Regione Umbria, trasmesso al Servizio Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzia delle produzioni e controlli con nota prot. n. 74448 del 24.04.2020, che si allega al presente atto per costituirne parte integrale e sostanziale;

Ritenuto opportuno raccomandare all'Ente Acque Umbre-Toscane, così come si evince dal parere del competente Servizio Bilancio e finanza della Regione Umbria, sopra menzionato quanto segue:

— di controllare in modo stringente le spese di gestione (in particolare quelle generali); una voce di ricavo ordinaria ma per sua natura non stabile nel tempo che, in funzione dei cronoprogramma di chiusura dei lavori, dovrà essere parzialmente sostituita da altre componenti di ricavo per addivenire alla copertura completa dei costi di gestione.

È pertanto opportuna la prosecuzione nell'azione già intrapresa dall'Ente di predisporre accantonamenti prudenziali a fondi rischi per far fronte agli di manutenzione straordinaria programmata nonché in quella di assicurarsi sul mercato per alcune tipologie di danni derivanti dall'esercizio dell'attività.

— di rispettare gli obblighi di pubblicazione dei documenti contabili nel sito istituzionale previsti dalla normativa in materia di trasparenza (decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni) e ribaditi dal D.Lgs. n. 118/2011.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*

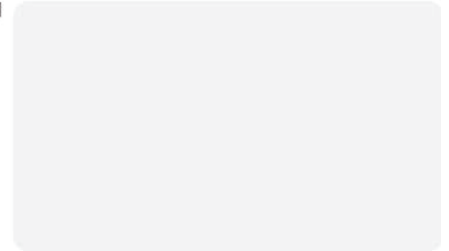
Data:

Al Dirigente del Servizio Sviluppo rurale e agricoltura  
sostenibile  
Franco Garofalo  
SEDE



**Regione Umbria**  
Giunta Regionale

Prot. N



**GIUNTA REGIONALE**

Direzione regionale  
Risorse, Programmazione,  
Cultura, Turismo

**Oggetto: Bilancio di Previsione 2020-2022 Ente Acque Umbre Toscane -  
Parere**

Facendo seguito alla vostra richiesta del 28 febbraio 2020, si trasmette, di seguito,  
il parere al documento in oggetto, predisposto dal Dott. Andrea Milleni,  
Responsabile di Sezione dello scrivente Servizio.

Cordiali saluti.

Giuseppina Fontana

Servizio Bilancio e Finanza  
Dott.ssa Giuseppina Fontana

REGIONE UMBRIA  
Via M. Angeloni, 61  
06124 PERUGIA

TEL. 075 504 6444  
FAX 075 504 6454  
gfontana@regione.umbria.it

## Ente Acque Umbre Toscane (EAUT)

Bilancio di previsione 2020 - 2022

### PARERE

In risposta alla vostra richiesta del 28/02/2020, si è provveduto all'esame della documentazione trasmessa in merito al Bilancio di previsione 2020-2022 dell'Ente Acque Umbre -Toscane contenuta nella deliberazione n. 37/2019 "Bilancio preventivo (2020) e pluriennale (2020-2022) e relazione illustrativa - Adozione.", adottata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Acque Umbre Toscane (EAUT) in data 19/11/2019 e corredata dal parere positivo all'approvazione del Collegio dei revisori dei Conti, evidenziando quanto segue:

- la documentazione relativa al Bilancio preventivo 2020 e Bilancio pluriennale 2020-2022, contenuta nella deliberazione n. 37/2019, è costituita dal Conto economico, dalla Relazione illustrativa (con allegato il Prospetto tariffe) e dal "Riepilogo patrimoniale di previsione per l'anno 2020" relativo alle situazioni patrimoniali previsionali al 1.1.2020 e al 31.12.2020. Alla stessa deliberazione sono inoltre allegati "Tabelle e Prospetti di dettaglio", il "Programma annuale delle attività 2020 con piano delle azioni per il biennio successivo (2021-2022)", l'"Elenco annuale dei lavori 2020 e Programma dei lavori 2021-2022", il "Piano degli investimenti di Ente 2020-2022" e il "Programma biennale degli acquisti 2020-2022".

Quale premessa all'analisi della documentazione trasmessa è necessario ribadire che **il presente parere è limitato ai soli documenti di bilancio** e alla loro congruenza con norme di legge e principi contabili mentre non vengono fornite valutazioni sulle attività previste per il periodo di riferimento nonché sulle tabelle di dettaglio relative a singole fattispecie di lavori ed investimenti.

- Il bilancio di previsione di EAUT per il triennio 2020-2022 è di tipo economico-patrimoniale ed è stato predisposto utilizzando gli schemi civilistici ex artt. 2423 e seguenti del Codice civile come previsto dalle norme istitutive dell'EAUT.

Infatti il D.lgs. 118/2011 di riforma della contabilità pubblica ha previsto, per gli enti strumentali delle regioni che già adottavano la contabilità economico patrimoniale, agli artt. 3 e 17, il mantenimento di tale sistema di contabilità (previsto dalla Legge istitutiva dell'Ente stesso), in deroga alle norme generali previste per Regioni e relativi enti strumentali che prevedono invece la contabilità finanziaria.

#### • **CONTO ECONOMICO 2020**

Il budget economico previsionale 2020 sottoposto all'attenzione di questo ufficio presenta le risultanze di seguito esposte (a confronto con il previsionale 2019 e con il consuntivo 2018, ultimo bilancio di esercizio approvato):

	Previsionale 2020	Previsionale 2019	Variazione 2020/2019	Consuntivo 2018
<b>A) Valore della produzione:</b>	<b>5.079.440</b>	<b>4.621.851</b>	<b>457.589</b>	<b>5.125.709</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.585.440	4.611.851	-26.411	4.892.606
Altri ricavi e proventi	494.000	10.000	484.000	233.103
<b>B) Costo della produzione:</b>	<b>5.028.105</b>	<b>4.533.665</b>	<b>494.440</b>	<b>4.929.227</b>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	405.460	396.802	8.658	78.996
Costi per servizi	1.923.994	1.737.166	186.828	2.107.285
Costi per godimento di beni di terzi	305.746	275.731	30.015	100.577
Costi per il personale	1.785.915	1.746.660	39.255	1.602.896
Ammortamenti e svalutazioni	276.000	94.156	181.844	534.730
Altri accantonamenti	280.840	250.000	30.840	348.640
Oneri diversi di gestione	50.150	33.150	17.000	156.103



<b>Diff. tra il valore e il costo di produzione</b>	<b>51.335</b>	<b>88.186</b>	<b>-36.851</b>	<b>196.482</b>
Proventi e oneri finanziari	-	-	-	1
Proventi e oneri straordinari	-	-	-	-
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>51.335</b>	<b>88.186</b>	<b>-36.851</b>	<b>196.483</b>
Imposte sul reddito di esercizio	35.393	84.532	-49.139	174.754
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>15.942</b>	<b>3.654</b>	<b>12.288</b>	<b>21.729</b>

Seppure sia previsto che, come indicato nelle linee guida della Regione Toscana ed evidenziato nella Relazione dei Revisori, il bilancio di previsione si debba chiudere in pareggio, l'Ente per una maggior trasparenza e chiarezza espositiva dei dati ha ritenuto opportuno evidenziare un risultato presunto di esercizio 2020 pari ad €15.942, utile previsionale determinato "con un sostanziale grado di attendibilità e trasparenza."

Il Risultato di esercizio tra la previsione 2020 (€15.942) e quella 2019 (€3.654) presenta un incremento di €12.288 derivante soprattutto dalla minor incidenza del carico fiscale (€49.139) che migliora il risultato previsto nell'esercizio recuperando il consistente peggioramento del risultato caratteristico (-€36.851).

### VALORE DELLA PRODUZIONE

La tabella sotto riportata evidenzia l'andamento del Valore della Produzione nei tre anni di previsione 2020-2022 (a confronto con la previsione 2019):

Valore della produzione	Prev. 2020	Prev. 2019	Prev. 2021	Prev. 2022
Quota spese generali su lavori pubblici in concessione	1.207.000	1.514.251	1.335.000	1.500.000
Proventi derivanti dall'esercizio di impianti	3.378.440	3.097.600	3.760.000	3.752.000
Altri ricavi e proventi	494.000	10.000	10.000	10.000
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>5.079.440</b>	<b>4.621.851</b>	<b>5.105.000</b>	<b>5.262.000</b>

Il valore della produzione previsto per l'anno 2020 (€5.079.440) è in aumento del 10% rispetto a quello previsionale 2019 (€4.621.851). Tale incremento è relativo alla quota Proventi derivanti dall'esercizio di impianti (9%) ma soprattutto alla voce Altri ricavi e proventi (+€484.000) per la rilevazione della Sopravvenienza attiva collegata alla riduzione del Fondo svalutazione crediti (a seguito della rivalutazione della posizione creditoria verso Comunità montana Medio Tevere e conseguente venire meno delle esigenze di accantonamento), operazione contabile validata dal Collegio dei revisori dei conti nella propria relazione. È invece in riduzione del 20% la quota di ricavo per spese generali su lavori pubblici in concessione, effetto della prevista riduzione nell'esecuzione lavori in concessione, per effetto del completamento dei lavori stessi.

Nelle annualità successive, i Proventi dell'esercizio impianti è previsto si incrementino sino a 3,7 mln€ (per poi stabilizzarsi), mentre quelli da Spese generali sono visti in aumento del 10% anno su anno in ambedue le annualità. Infine le previsioni degli Altri ricavi e proventi sono pari ad €10.000, importo residuale e naturale vista la natura straordinaria di tale voce di ricavo.

#### ➤ Quota spese generali su lavori pubblici in concessione

Tra la programmazione dei lavori pubblici in concessione e quella finanziaria vi è una stretta correlazione per garantire che agli obiettivi di investimento da perseguire corrispondano risorse adeguate. In un'ottica di efficienza e buon andamento, l'Ente tende a garantire l'indispensabile coerenza tra la realizzazione degli interventi e gli obiettivi prefissati.

	2020	2021	2022	Totale
Lavori pubblici in concessione (al netto delle manutenzioni EAUT)	8.395.055,86	10.000.000,00	12.000.000,00	<b>30.395.055,86</b>

Spese generali su lavori pubblici in concessione	1.207.000,00	1.335.000,00	1.500.000,00	<b>4.042.000,00</b>
--	--------------	--------------	--------------	---------------------

L'ammontare totale dei lavori pubblici in concessione da realizzare previsti nel periodo 2020/2022 è pari ad €33.788.754,88 (€30.395.055,86 al netto delle manutenzioni ordinarie a carico di EAUT) ed a fronte di questi interventi la "Quota di spese generali su lavori pubblici in concessione" ammonta complessivamente ad €4.042.000, con un'incidenza media dell'13,30% (al netto degli interventi di manutenzione che, essendo a carico di EAUT, non determinano quote di ricavo).

Tale percentuale di imputazione è in linea con quanto previsto dalla Circolare del Ministro dell'Agricoltura n. 312/1985 (una quota mediamente pari al 13% di quanto concesso) e determina una voce di ricavo costituita dal riconoscimento di "spese generali" e dal recupero dei costi di progettazione, sorveglianza e direzione lavori in concessione che è rapportata, nei tre esercizi in esame, al volume delle opere assistite da previsione di finanziamento esterno che si ritiene di poter realizzare.

La caratteristica di tale voce di ricavo è che la stessa non può essere considerata una risorsa ordinaria e stabile anche se assume il carattere di certezza e continuità vista la costanza nella realizzazione di opere già finanziate e la loro ripetitività nel tempo. Tale caratteristica assume estrema rilevanza poiché tali ricavi vengono utilizzati da EAUT per la copertura (a conto economico) di voci di costo che sono invece ordinarie e stabili con conseguenti possibili problematiche prospettiche di copertura di tali costi.

Nei documenti di programmazione in esame tale entrata ha una flessione nel 2020, per incrementarsi nei 2 anni successivi in un trend che però, come indicato nella relazione, è destinato a scendere "in parallelo col completamento delle opere già concesionate".

Dal completamento dei lavori e conseguente progressiva diminuzione del portafoglio lavori nascerà pertanto la necessità di una riallocazione dei costi della struttura di EAUT per la parte attualmente coperta da questa tipologia di entrata. L'effetto atteso sul conto economico della progressiva ultimazione delle opere in corso di realizzazione è peraltro duplice, da un lato l'incremento dei volumi di risorsa idrica commercializzati (effetto positivo sui ricavi che dovrebbe contribuire alla copertura dei minori ricavi per spese generali) ma dall'altro anche l'incremento degli oneri gestori per l'ampliamento della rete di adduzione (effetto negativo sui costi).

➤ Proventi derivanti dall'esercizio degli impianti

Tali proventi (€3.378.440 nel 2020, €3.097.600 nel 2021 ed €3.760.000 nel 2022) sono rappresentati dalle diverse tipologie di ricavo connesse alla gestione e all'esercizio degli impianti idrici effettuata da EAUT.

Come evidenziato in Relazione, il sistema tariffario che sovrintende tale gestione è estremamente diversificato in ragione sia degli impieghi (irriguo, idropotabile), delle diverse caratteristiche dell'impianto (zona, stato, natura), della diversa modalità di approvvigionamento (in alcuni casi è necessario l'impiego di grandi quantità di energia elettrica per il sollevamento dell'acqua) nonché per l'estrema differenziazione delle condizioni dell'utenza (forniture dirette da EAUT o attraverso distributore).

Nel triennio di riferimento (2020-2022) l'Ente, come sottolineato nella sua Relazione, prevede la possibilità di poter incrementare il livello di invaso della diga sul Chiascio in maniera tale da poter allacciare alcuni impianti già esistenti ed incrementare tale attività via via che gli impianti di adduzione saranno completati.

Nella Relazione Illustrativa viene ribadito l'importante passo avanti determinatosi con l'approvazione del regolamento di contabilità dell'Ente da parte delle Regioni vigilanti. A tale strumento è infatti demandata la determinazione delle tariffe da applicare e la definizione delle stesse permette all'Ente di muoversi in un quadro di certezza e stabilità poiché *"il tema della copertura dei costi e dei rischi connessi alla gestione delle opere pubbliche tenute in esercizio da EAUT deve essere affrontato nel medio-lungo periodo tramite una appropriata ed articolata modulazione del "sistema tariffario" che riesca a contemperare le esigenze dell'equilibrio di bilancio di EAUT con la conservazione*

dell'efficacia e della sostenibilità degli oneri e con il mantenimento in efficienza di impianti e infrastrutture.”.

Sempre collegato all'esercizio degli impianti idrici è il ricavo derivante dalla vendita al GSE dell'energia elettrica prodotta dalle 2 centraline idroelettriche in gestione ad EAUT, con una potenza complessiva di 1.200 KW e una produzione di circa 10 MWh, la cui rilevanza è però decrescente sia per venir meno della leva dei certificati verdi sia per difficile periodo congiunturale nei prezzi riconosciuti dal GSE stesso per la cessione di energia.

Da ultimo per quanto riguarda il valore della produzione 2020 si evidenzia il consistente ammontare previsto per la voce Altri ricavi e proventi ove, accanto alle consuete ammontare previste (€10.000), si affianca la previsione di incasso di un credito verso la Comunità montana Trasimeno e Medio Tevere per €484.000, precedentemente svalutato, con conseguente rilevazione di una sopravvenienza attiva di pari importo.

### COSTO DELLA PRODUZIONE

La previsione del costo della produzione 2020 è pari ad €5.028.105, in incremento del 10% rispetto alla previsione 2019 (€4.533.665) e del 2% rispetto al consuntivo 2018 (€4.929.227). Per le annualità 2021 e 2022 è previsto un trend di leggero incremento (rispettivamente +1% e +2% anno su anno).

Come evidenziato nella Relazione al Bilancio, e validato dai Revisori, le previsioni di costo per il triennio sono adeguate alle esigenze produttive conseguenti al consistente e progressivo ampliamento delle attività richieste all'Ente.

Nella tabella sotto riportata si rappresenta il dettaglio della previsione del costo di produzione nel triennio 2020-2022 (a confronto con il previsionale 2019):

<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>2020</b>	<b>Prev. 2019</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	405.460	396.802	464.064	503.783
Per servizi	1.923.994	1.737.166	2.059.092	2.144.028
Per godimento beni di terzi	305.746	275.731	321.079	337.162
Per il personale:	1.785.915	1.746.660	1.785.915	1.785.915
a) Salari e stipendi	1.257.000	1.257.500	1.257.000	1.257.000
b) Oneri sociali	325.000	326.000	325.000	325.000
c) Trattamento di fine rapporto	60.000	63.000	60.000	60.000
d) Altri costi	143.915	100.160	143.915	143.915
Ammortamento e svalutazioni:	276.000	94.156	95.000	95.000
• Amm.to immobilizzazioni immateriali	5.000	5.133	5.000	5.000
• Amm.to immobilizzazioni materiali	90.000	89.023	90.000	90.000
• Sval. dei crediti compresi nell'attivo circ.	181.000	-	-	-
Accantonamento per rischi		-	-	-
Accantonamento per oneri	280.840	250.000	305.840	300.000
Oneri diversi di gestione	50.150	33.150	50.307	50.473
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>5.028.105</b>	<b>4.533.665</b>	<b>5.081.297</b>	<b>5.216.361</b>

Nel 2020 vi è una previsione di un generalizzato aumento di tutte le voci di costo (percentualmente non significativo) che diventa importante relativamente alla svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante. Si prevede infatti di procedere ad una generale revisione delle poste creditorie (in alcuni risalenti ad annualità lontane nel tempo) e alla rilevazione di perdite su tali crediti pari ad €181.000.

Come accennato, nel 2021/2022 tale tendenza di crescita generalizzata del costo della produzione è confermata con l'eccezione del venir meno della svalutazione crediti e della spesa per il personale

che è prevista stabile (come sotto dettagliatamente illustrato). Crescono infatti tutte le voci di spesa per materie prime e beni di consumo, per acquisto di servizi e per il godimento di beni di terzi.

Come ricavabile dalla tabella sopra indicata, le spese per il personale e per l'acquisto di servizi sono quelle prevalenti e la loro somma arriva a incidere per il 73% sul totale del costo di produzione nel 2022.

➤ Spese per il personale

Proprio data l'importante rilevanza una trattazione a parte merita la spesa per il personale ove, a fronte delle previsioni contenute in precedenti bilanci, EAUT ha raggiunto l'obiettivo, assegnatole dalle Regione vigilanti, di inserire in questo una previsione, in linea con la spesa "storicizzata" (base 2012), pari ad €1.746.660, incrementata della quota rinnovi salariali (pari ad €39.255). Tale valore rappresenta infatti il tetto assegnato da parte delle Regioni Umbria e Toscana con le D.G.R. Toscana 572/14 e D.G.R. Umbria 1129/15.

Tale tetto è stato rispettato a livello previsionale pur a fronte di una diversa ripartizione delle voci che lo compongono, poiché a fine 2017 sono state ultimate le procedure di reclutamento di personale dipendente tramite procedure selettive ad evidenza pubblica, previo esperimento di forme di mobilità con conseguente incremento delle spese per il personale a tempo indeterminato a decremento di quelle per il lavoro flessibile, allocate tra gli "Altri costi". Sempre nella Relazione viene evidenziato come, tuttavia, permangano alcune "scoperture" rispetto alle dotazioni organiche che imporranno, nei limiti del tetto di spesa riconosciuto e rivalutato, di "procedere ad una revisione del piano triennale del fabbisogno del personale e a adottare il connesso piano annuale delle assunzioni" sempre tenuto conto il complesso del vasto compendio delle funzioni attribuite all'ente.

➤ Accantonamenti per rischi ed oneri

In merito agli accantonamenti per rischi ed oneri, si prende atto che è stato confermato per ciascun anno del triennio l'accantonamento per far fronte agli oneri di manutenzione straordinaria non programmabile (€250.000 per ciascuno degli anni 2020-2022), somme che hanno lo scopo di far fronte alle manutenzioni delle opere in gestione non programmabili, necessarie per mantenere lo stato di efficienza delle opere e fronteggiare le loro disfunzioni. A tale accantonamento si affianca quello per i rinnovi contrattuali (€30.840,00 la quota per il 2020, crescente negli anni di piano). Si ritiene, come espresso anche dai revisori, che lo stesso sia adeguato in relazione ai rischi ipotizzati. Non sono presenti nuovi accantonamenti per rischi su crediti e rischi di contenzioso in quanto l'Ente riferisce quanto già stanziato in bilancio sufficiente a coprire potenziali rischi.

• **SITUAZIONE PATRIMONIALE PREVISIONALE 2020**

La situazione patrimoniale di seguito rappresentata mette a confronto la previsione al 31.12.2019 con quella del 31.12.2020 (entrambe al netto dei relativi fondi ammortamento e svalutazione):

ATTIVITA'	31.12.2020	31.12.2019	PASSIVITA'	31.12.2020	31.12.2019
<b>A) Crediti v/Stato ed altri enti pub per partec. a patrimonio iniziale</b>	-	-	<b>A) PATRIMONIO NETTO:</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI:</b>			I Fondo di dotazione	258.228	258.228
I Immateriali	13.167	12.167	VIII Avanzi patr. pregressi	2.361.459	2.357.805
II Materiali:	2.084.861	2.084.861	IX Risultato economico	15.942	3.654
1) Edifici	1.788.483	1.819.497	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.635.629</b>	<b>2.619.687</b>
2) Impianti e macchinari	-	-	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
3) Attrezz. indust. e com.	-	-	Fondo rischi e oneri	130.000	130.000
4) Altri beni materiali	250.378	265.364	F.do oneri per manut. straor.	500.000	500.000
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>2.052.028</b>	<b>2.097.028</b>	<b>TOTALE F.DI RISCHI ED ONERI</b>	<b>630.000</b>	<b>630.000</b>

<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE:</b>			<b>C) F.DO TRATTAM. FINE RAPPORTO</b>	<b>1.015.200</b>	<b>1.034.700</b>
II Crediti	11.158.122	13.988.710	<b>D) DEBITI:</b>		
<i>Crediti v/clienti</i>	2.655.000	3.278.710	Debiti v/Stato e verso altri Enti	12.186.187	14.500.000
<i>Crediti v/Stato e altri Enti</i>	7.250.000	10.100.000	Debiti v/ fornitori	1.740.000	2.1000.000
<i>Crediti tributari</i>	980.000	600.000	Debiti tributari	145.000	95.000
<i>Crediti per imposte anticipa.</i>	263.122	-	Debiti v/Enti previd. e assist	100.000	80.000
<i>Crediti v/altri</i>	10.000	10.000	Altri debiti	120.000	100.000
IV Disponibilità liquide	5.316.866	5.033.649	<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>14.291.187</b>	<b>16.875.000</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>16.474.988</b>	<b>19.022.359</b>	<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			Ratei passivi	5.000	30.000
Risconti attivi	50.000	70.000	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>5.000</b>	<b>30.000</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>50.000</b>	<b>70.000</b>			
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>18.577.016</b>	<b>21.189.387</b>	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>18.577.016</b>	<b>21.189.387</b>

Dal confronto con la situazione prevista al 31.12.2019, al 31.12.2020 si prevede una diminuzione del totale patrimoniale di circa 2,5 mln€, calo concentrato dal lato dell'attivo nei crediti verso Stato ed altri enti (-2,85 mln€) a fronte di una sostanziale stabilità delle altre poste (immobilizzazioni, ratei e risconti, cassa), mentre nel passivo si ha una diminuzione dei debiti Verso Stato collegati all'esecuzione delle opere oggetto di finanziamento.

#### • PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI DIRETTI EAUT

Di seguito si riporta il Piano degli investimenti diretti dell'Ente previsto per il triennio 2020-2022:

PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI	2020	2021	2022
<b>IMPIEGHI:</b>			
IMMOBILIZZAZIONI:			
1) Immateriali			
Altre immobilizzazioni immateriali	6.000,00	6.000,00	6.000,00
2) Materiali:			
Automezzi	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Macchine e sistemi elettronici	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Mobili e arredi			5.000,00
Altre immobilizzazioni materiali	29.000,00	29.000,00	30.000,00
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>85.000,00</b>	<b>85.000,00</b>	<b>91.000,00</b>
<b>FONTI:</b>			
INTERNE:			
Costi non monetari (Ammortamenti)	85.000,00	85.000,00	91.000,00
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>85.000,00</b>	<b>85.000,00</b>	<b>91.000,00</b>

Secondo il piano triennale sono previsti investimenti pari ad €85.000 per il 2020-2021 ed €91.000 per il 2022.

Gli investimenti previsti riguardo la sostituzione di beni obsoleti e non più necessari, nonché per l'acquisto di immobilizzazioni materiali ed immateriali che si dovessero rendere necessari. L'Ente prevede di ricorrere alla loro copertura attraverso l'autofinanziamento generato nel triennio.

• **PROGRAMMA ANNUALE 2020/TRIENNALE 2020-2022 LAVORI**

Il programma triennale lavori rappresenta un quadro completo delle attività che l'Ente sarà chiamato a svolgere nel triennio prevalentemente per conto terzi, come sotto rappresentato:

TIPOLOGIA LAVORI	2020	2021	2022	TOTALE TRIENNIO
Manutenzioni ordinarie	1.498.000,00	1.723.250,00	1.736.750,00	4.958.000,00
Nuove costruzioni	4.157.540,81	14.000.000,00	16.800.000,00	34.957.540,81
Ristrutturazioni	7.175.784,60	-	-	7.175.784,60

A fronte di tali previsioni di lavori per complessivi €47,091 mln€ sono previste coperture finanziarie per € 42.133.325,41 a carico di finanziamenti statali (somma di nuove costruzioni e ristrutturazioni) e €4.958.000 a carico di EAUT per le manutenzioni ordinarie.

Tali costi per manutenzioni ordinarie sono rappresentati nella previsione 2020/2022 all'interno dei costi per servizi mentre gli accantonamenti previsti sono, come esplicitato nella relazione, a copertura di manutenzioni straordinarie non programmabili, con i quali si affrontano i costi di eventuali disfunzioni delle opere anche al fine di poter restituire al concedente gli impianti in condizioni di normale funzionamento.

Sempre dall'analisi della relazione è utile soffermarsi sulla quota di manutenzione straordinaria "programmata" che sia la legge istitutiva di EAUT che il protocollo di intesa Stato-Regioni 13 ottobre 2011 prevede possa essere finanziata come "interventi complementari autorizzati dal concedente a valere su economie di concessioni di finanziamento per la realizzazione di opere principali". Storicamente tale condizione si è sempre realizzata e ha permesso il complessivo finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria programmata a carico di tali economie (tali interventi sono inseriti anche nella programmazione sopraindicata) senza gravare sul bilancio EAUT e indirettamente sulla tariffa finale.

**CONSIDERAZIONI FINALI**

L'attività posta in essere da EAUT sin dalla sua nascita ha avuto come fulcro la sua capacità di generare nel tempo ricavi stabili sufficienti a coprire tutti i costi aziendali, relativi sia al mantenimento della struttura (personale, spese generali, ecc) sia alla conservazione in efficienza delle opere in concessione/gestione anche attraverso la rilevante voce di ricavo relativa alla "Quota spese generali su lavori in concessione", una voce di ricavo ordinaria ma per sua natura non stabile nel tempo che, in funzione dei cronoprogrammi di chiusura dei lavori, dovrà essere parzialmente sostituita da altre componenti di ricavo per addivenire alla copertura completa dei costi di gestione.

È pertanto opportuna la prosecuzione nell'azione già intrapresa dall'Ente di predisporre accantonamenti prudenziali a fondi rischi per far fronte agli di manutenzione straordinaria programmata nonché in quella di assicurarsi sul mercato per alcune tipologie di danni derivanti dall'esercizio dell'attività. Queste azioni, che si vanno a sommare alla copertura data dalla tariffa per tutta un'altra serie di interventi manutentivi danno ad EAUT un quadro prospettico stabile in cui operare in tranquillità.

Tutto ciò premesso, si esprime **parere positivo all'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 dell'Ente Acque Umbre Toscane (EAUT)**, così come approvato con deliberazione n. 37/2019 del Consiglio di Amministrazione, raccomandando lo stringente controllo delle spese di gestione (in particolare quelle generali) ed il rispetto degli obblighi di pubblicazione dei documenti contabili nel sito istituzionale previsti dalla normativa in materia di trasparenza (decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», e successive modificazioni) e ribaditi dal D.Lgs. 118/2011.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2020, n. 361.

**Applicazione della deroga di cui all'art. 23 della L.R. n. 15/2008 per interventi strutturali di ricostruzione spondale del tratto in grave dissesto a valle del ponte di Costano sul Fiume Chiascio .**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Applicazione della deroga di cui all'art. 23 della L.R. n. 15/2008 per interventi strutturali di ricostruzione spondale del tratto in grave dissesto a valle del ponte di Costano sul Fiume Chiascio.”** e la conseguente proposta dell'assessore Roberto Morroni;

Vista la legge 22 ottobre 2008, n. 15;

Vista la nota prot. 0014796 del 29 aprile 2020, con la quale il Servizio Risorse idriche e rischio idraulico chiede la deroga ai sensi dell'art. 23 c. 3 della L.R. n. 15/2008 per la ripresa dei lavori di ricostruzione spondale sul F. Chiascio a valle del ponte di Costano,

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1. di concedere la deroga prevista dall'art. 23, c. 5 della L.R. n. 15/2008 per il proseguimento dei lavori di ricostruzione spondale del tratto in grave dissesto a valle del ponte di Costano sul fiume Chiascio, a partire dalla data di efficacia del presente atto;
2. di confermare le prescrizioni già impartite a tutela della fauna ittica ed allegate alla D.D. n. 10586/2018;
3. di incaricare il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria di comunicare al Servizio Risorse idriche e rischio idraulico le disposizioni assunte con il presente atto;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

*La Presidente*  
TESEI

*(su proposta dell'assessore Morroni)*

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Applicazione della deroga di cui all'art. 23 della L.R. n. 15/2008 per interventi strutturali di ricostruzione spondale del tratto in grave dissesto a valle del ponte di Costano sul fiume Chiascio .**

Il comma 3 dell'art. 23 della legge regionale 22 ottobre 2008 n.15, al fine di salvaguardare la fauna ittica, istituisce il divieto di effettuare interventi negli alvei e nelle sponde durante il periodo riproduttivo della fauna ittica e più specificatamente, dal 1 aprile al 31 luglio nei corsi d'acqua classificati acque secondarie di categoria B. Il comma 5 dell'art. 23 della stessa legge prevede la possibilità, da parte della Giunta regionale, di modificare i suddetti divieti a seguito di condizioni ambientali di carattere eccezionale.

Con nota prot. 0014796 del 29 aprile 2020, il Servizio Risorse idriche e rischio idraulico chiede la deroga ai sensi dell'art. 23 c. 5 della L.R. n. 15/2008 per la ripresa dei lavori di ricostruzione spondale sul F. Chiascio a valle del ponte di Costano, sospesi dal D.P.C.M. a causa della pandemia provocata dal COVID-19 fino al 4 maggio 2020.

Il progetto in questione era già stato oggetto di Conferenza dei Servizi, in occasione della quale il Servizio competente aveva espresso parere favorevole con alcune prescrizioni a tutela della fauna ittica, inserite nella determina dirigenziale di approvazione n. 10586 del 18 ottobre 2018.

Considerato che le opere previste sono finalizzate anche a tutela della pubblica e privata incolumità, e che gli interventi devono essere conclusi prima delle piene autunnali, si ritiene di poter concedere la deroga richiesta ferme restando le altre prescrizioni, espresse a tutela della fauna ittica, ed indicate nella D.D. n. 10586 del 18 ottobre 2018.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2020, n. 370.

**D.G.R. n. 324 del 30 aprile 2020. Incarichi dirigenziali - Ulteriori determinazioni.**

LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERA

*Omissis*

3. Di conferire come segue l'incarico delle funzioni vicarie dell'Ufficiale rogante:

FUNZIONE	TITOLARE	VICARIO	VICARIO IN SUBORDINE
Ufficiale Rogante	Maria Balsamo	Stefano Guerrini	Stefano Strona

*Omissis*

*La Presidente*  
TESEI

*(su proposta dell'assessore Agabiti)*

---

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

*Omissis*



**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 aprile 2020, n. 3741.

**Ditta Mangiarbene s.r.l. con sede legale e stabilimento in via dei Pioppi, n. 14 - Bastia Umbra (PG) - Riconoscimento comunitario rilasciato ai sensi Reg. CE n. 853/2004.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento comunitario CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e il Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 1606 del 12 gennaio 2001 "Ricognizione tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria nonché loro conversione in euro", e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.D. n. 109 del 12 gennaio 2012 "Aggiornamento tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria - Integrazione alla D.G.R. n. 1606/2001";

Vista la D.G.R. n. 295 del 22 febbraio 2006 "Linee guida vincolanti applicative dei Regolamenti n. 852/2004 e 853/2004 CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari - Sicurezza Alimentare Regione Umbria";

Vista la D.G.R. n. 791 del 31 maggio 2010 "Aggiornamento della D.G.R. n. 295 del 22 febbraio 2006 Linee guida vincolanti applicative dei Regolamenti n. 852/2004 e n. 853/2004 CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari - Sicurezza Alimentare Regione Umbria" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 510 del 2 aprile 2007 "Linee guida operative vincolanti in materia di riconoscimenti sensi Reg. CE 853/2004 e procedure relative - Sicurezza Alimentare Regione Umbria" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.D. n. 2113 del 6 marzo 2017 "Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 510/2007 e alla D.D. n. 493/2015 in materia di riconoscimenti rilasciati ai sensi del Reg. CE n. 853/2004 e Reg. CE n. 1069/2009";

Vista l'istanza del 18 novembre 2019, presentata dalla ditta Mangiarbene s.r.l., con sede legale e stabilimento in via dei Pioppi n. 14 - Bastia Umbra (PG), trasmessa dal Servizio Veterinario di igiene degli alimenti di origine animale della Az. USL Umbria 1 con nota PEC n. 14771 del 22 gennaio 2020 (prot. entrata 11087 del 22 gennaio 2020), tendente ad ottenere il riconoscimento ai sensi del Regolamento CE n. 853/2004 per lo stabilimento sopra citato;

Vista la D.D. n. 1051 del 7 febbraio 2020 con la quale è stato riconosciuto, in via condizionata, ai sensi del Reg. CE 853/2004 lo stabilimento sito in via dei Pioppi n. 14 - Bastia Umbra (PG) della ditta Mangiarbene s.r.l. idoneo allo svolgimento delle seguenti attività, di cui all'Approval Number N803V:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' - Codice Sanco	SPECIE	PRODOTTI
0	Attività generali	-Deposito frigorifero autonomo - CS Prod.imball/conf  -Impianto autonomo di riconfezionamento - RW	B - C - O - P - wU	Prodotti a base di carne (carni salate stagionate di suini - insaccati stagionati di bovini - insaccati stagionati di suini -insaccati stagionati di ungulati selvatici)  Latte e prodotti a base di latte (formaggi <60 gg di caprini - formaggi <60 gg di ovini - formaggi < 60 gg bovini - formaggi >60 gg di caprini - formaggi >60 gg di ovini - formaggi >60 gg di bovini)

Vista la nota 72835 del 28 aprile 2020 del Servizio Veterinario di igiene degli alimenti di origine animale dell'Az. USL Umbria 1 (prot. entrata 75723 del 28 aprile 2020) con la quale ha espresso parere favorevole al rilascio del riconoscimento definitivo avendo verificato, nel corso del sopralluogo effettuato in data 23 aprile 2020, che lo stabilimento sito in via dei Pioppi n. 14 - Bastia Umbra (PG) soddisfa i requisiti igienico-sanitari e strutturali previsti dal Reg. CE n. 853/2004 e pertanto risulta idoneo per lo svolgimento delle seguenti attività:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' – Codice Sanco	SPECIE	PRODOTTI
0	Attività generali	-Deposito frigorifero autonomo – CS Prod.imball/conf  -Impianto autonomo di riconfezionamento - RW	B – C – O – P - wU	Prodotti a base di carne (carni salate stagionate di suini – insaccati stagionati di bovini – insaccati stagionati di suini -insaccati stagionati di ungulati selvatici)  Latte e prodotti a base di latte (formaggi <60 gg di caprini - formaggi <60 gg di ovini – formaggi < 60 gg bovini – formaggi >60 gg di caprini – formaggi >60 gg di ovini – formaggi >60 gg di bovini)

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di riconoscere, ai sensi del Reg. CE n. 853/2004, lo stabilimento sito in via dei Pioppi n. 14 - Bastia Umbra (PG) della ditta Mangiarbene s.r.l. idoneo allo svolgimento delle seguenti attività:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' – Codice Sanco	SPECIE	PRODOTTI
0	Attività generali	-Deposito frigorifero autonomo – CS Prod.imball/conf  -Impianto autonomo di riconfezionamento - RW	B – C – O – P - wU	Prodotti a base di carne (carni salate stagionate di suini – insaccati stagionati di bovini – insaccati stagionati di suini -insaccati stagionati di ungulati selvatici)  Latte e prodotti a base di latte (formaggi <60 gg di caprini - formaggi <60 gg di ovini – formaggi < 60 gg bovini – formaggi >60 gg di caprini – formaggi >60 gg di ovini – formaggi >60 gg di bovini)

dando atto che lo stesso è già iscritto nell'Elenco Nazionale del Ministero della Salute (Sistema S.INTE.S.I.S. Strutture) con il seguente numero di riconoscimento (Approval Number): **N803V**;

2. di stabilire che:

- la ditta è tenuta a comunicare alla Regione Umbria - Direzione regionale Salute e welfare - Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare ed alla Az. USL competente, eventuali variazioni della ragione sociale, delle strutture dello stabilimento e di ogni altro requisito di legge;
- il presente riconoscimento può essere revocato e/o sospeso da questo Servizio in qualunque momento in caso di inosservanza delle norme vigenti e/o delle prescrizioni;
- il presente atto deve essere reso in bollo;

3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 30 aprile 2020

*Il dirigente*  
ALESSANDRO MARIA VESTRELLI

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 maggio 2020, n. **3804**.

**Ditta Profumi e Sapori dell'Umbria Società Cooperativa Agricola con sede legale vocabolo Torre di Picchio n. 117 - Montecastrilli (TR) e stabilimento via Augusto Vanzetti n. 36 - Terni - Riconoscimento comunitario sensi Reg. CE n. 853/2004.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento comunitario CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e il Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 1606 del 12 gennaio 2001 "Riconoscimento tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria nonché loro conversione in euro", e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.D. n. 109 del 12 gennaio 2012 "Aggiornamento tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria - Integrazione alla D.G.R. n. 1606/2001";

Vista la D.G.R. n. 295 del 22 febbraio 2006 "Linee guida vincolanti applicative dei Regolamenti n. 852/2004 e n. 853/2004 CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari - Sicurezza Alimentare Regione Umbria";

Vista la D.G.R. n. 791 del 31 maggio 2010 "Aggiornamento della D.G.R. n. 295 del 22 febbraio 2006 Linee guida vincolanti applicative dei Regolamenti n. 852/2004 e n. 853/2004 CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari - Sicurezza Alimentare Regione Umbria" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 510 del 2 aprile 2007 "Linee guida operative vincolanti in materia di riconoscimenti sensi Reg. CE n. 853/2004 e procedure relative - Sicurezza Alimentare Regione Umbria" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.D. n. 2113 del 6 marzo 2017 "Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 510/2007 e alla D.D. n. 493/2015 in materia di riconoscimenti rilasciati ai sensi del Reg. CE n. 853/2004 e Reg. CE n. 1069/2009;

Vista l'istanza del 3 gennaio 2020 presentata dalla ditta Profumi e Sapori dell'Umbria Società Cooperativa Agricola, con sede legale in vocabolo Torre di Picchio n. 117 - Montecastrilli (TR), trasmessa dal Servizio Veterinario di igiene degli alimenti di origine animale della Az. USL Umbria 2 con nota PEC 19622 del 28 gennaio 2020 (prot. entrata 14642 del 28 gennaio 2020), tendente ad ottenere il riconoscimento ai sensi del Regolamento CE n. 853/2004;

Vista la D.D. n. 1052 del 7 febbraio 2020 con la quale lo stabilimento sito in via Augusto Vanzetti n. 36 - Terni della ditta Profumi e Sapori dell'Umbria Società Cooperativa Agricola è stato riconosciuto, in via condizionata, ai sensi del Reg. CE n. 853/2004 idoneo allo svolgimento delle seguenti attività, di cui all'Approval Number E2E13:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' – Codice Sanco	SPECIE	PRODOTTI
I	Carni di ungulati domestici	Laboratorio di Sezionamento – CP	B – C – O – P	Carni di ungulati domestici
V	Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente	- Stabilimento per carni macinate – MM -Stabilimento per preparazioni di carni – MP	B – P	Carni macinate Preparazioni di carni
VI	Prodotti a base di carne	Stabilimento di trasformazione – PP	B – P	Insaccati freschi Insaccati stagionati Insaccati cotti Carni salate stagionate Carni salate cotte

Visto il parere favorevole del 4 maggio 2020 del Servizio Veterinario di igiene degli alimenti di origine animale dell'Az. USL Umbria 2, trasmesso con nota prot. 82349 del 4 maggio 2020 - prot. entrata 78632 del 4 maggio 2020, espresso a seguito del sopralluogo effettuato in data 4 maggio 2020 presso lo stabilimento sito in via Augusto Vanzetti n. 36 - Terni, con il quale, avendo verificato il possesso dei requisiti igienico sanitari, strutturali e gestionali previsti dal Reg. CE n. 853/2004, chiede il rilascio del riconoscimento definitivo per le seguenti attività:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' – Codice Sanco	SPECIE	PRODOTTI
I	Carni di ungulati domestici	Laboratorio di Sezionamento – CP	B – C – O – P	Carni di ungulati domestici
V	Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente	- Stabilimento per carni macinate – MM -Stabilimento per preparazioni di carni – MP	B – P	Carni macinate Preparazioni di carni
VI	Prodotti a base di carne	Stabilimento di trasformazione – PP	B – P	Insaccati freschi Insaccati stagionati Carni salate stagionate

Tenuto conto che nel parere sopracitato è stata esclusa la produzione la produzione di insaccati cotti e carni salate cotte della Sezione VI - prodotti a base di carne;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di riconoscere ai sensi del Reg. CE n. 853/2004 lo stabilimento sito in via Augusto Vanzetti n. 36 - Terni, della ditta Profumi e Saponi dell'Umbria Società Cooperativa Agricola con sede legale in vocabolo Torre di Picchio n. 117 - Montecastrilli (TR), idoneo allo svolgimento delle seguenti attività:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' – Codice Sanco	SPECIE	PRODOTTI
I	Carni di ungulati domestici	Laboratorio di Sezionamento – CP	B – C – O – P	Carni di ungulati domestici
V	Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente	- Stabilimento per carni macinate – MM -Stabilimento per preparazioni di carni – MP	B – P	Carni macinate Preparazioni di carni
VI	Prodotti a base di carne	Stabilimento di trasformazione – PP	B – P	Insaccati freschi Insaccati stagionati Carni salate stagionate

dando atto che lo stesso è già iscritto nell'Elenco Nazionale del Ministero della Salute (Sistema S.INTE.S.I.S. Strutture) con il seguente numero di riconoscimento (Approval Number): **E2E13**;

2. di stabilire che:

- la ditta è tenuta a comunicare, alla Regione Umbria - Direzione regionale Salute e welfare - Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare ed alla Az. USL competente, eventuali variazioni della ragione sociale, delle strutture dello stabilimento e di ogni altro requisito di legge;

- il presente riconoscimento può essere revocato e/o sospeso da questo Servizio in qualunque momento in caso di inosservanza delle norme vigenti e/o delle prescrizioni;

- il presente atto deve essere reso in bollo;

3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 6 maggio 2020

*Il dirigente*  
ANGELO CERQUIGLINI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 maggio 2020, n. **3885**.

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 11 - Annualità 2015-2016-2017-2018 - Chiusura del procedimento istruttorio. Recupero somme indebitamente percepite.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni impegno, criterio ed obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 11, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014-2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 final del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015";

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016";

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM n. 26680 del 27 marzo 2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017";

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 9, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018.";

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3794 del 3 giugno 2015 avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014/2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015." e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3074 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016";

Vista la D.D. n. 3837 del 20 aprile 2017 relativa all'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2017, a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Vista la D.D. n. 3037 del 26 marzo 2018 relativa all'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2018, a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2016 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali";

Vista la D.G.R. n. 10895 del 30 ottobre 2019 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 e successive. Disposizioni regionali";

Atteso che per le domande di sostegno presentate per le annualità 2015, 2016, 2017 e 2018 a valere sulla Misura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per le annualità 2015, 2016, 2017 e 2018 a valere sulla Misura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra l'AGEA e la Regione Umbria che all'art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l'attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della Misura 11 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari - Sezione Agricoltura biologica e produzioni di qualità certificate e tradi-

zionali e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazioni, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Preso atto che per n. 89 domande di sostegno/pagamento indicate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, l'istruttoria si è conclusa con l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto per un importo minore di quello richiesto e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Preso atto che in conformità a quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011, la Regione ha provveduto a comunicare ai beneficiari ricompresi nell'Allegato 1, i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, inviando via pec la check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN in cui sono dettagliate le motivazioni del non completo accoglimento della domanda;

Tenuto conto che in base alla norma prevista dall'art. 10 bis della L. n. 241/90, le ditte potevano richiedere, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, la revisione dell'istruttoria presentando le proprie osservazioni mediante memoria scritta e/o documenti integrativi, in grado di sanare i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda;

Considerato che alcune aziende hanno risposto alla comunicazione loro inviata chiedendo la revisione del procedimento e fornendo elementi utili a sanare le eventuali anomalie segnalate;

Preso atto che alcune aziende non hanno risposto o pur avendo risposto non hanno fornito elementi utili a sanare le anomalie segnalate;

Preso atto che, secondo quanto previsto dall'art. 2 della L. n. 241/1990, occorre concludere i procedimenti in corso per tutte le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, fornendo una risposta alle istanze proposte;

Preso atto che con il presente atto si può chiudere il procedimento istruttorio per tutte le n. 88 domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante;

Tenuto conto che dall'istruttoria regionale è emerso che per n. 1 domanda ricompresa nell'Allegato 2 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, l'importo complessivamente erogato da AGEA risulta maggiore dell'importo totale determinato dall'istruttoria regionale e che per le stesse occorre procedere alla chiusura del procedimento e al recupero delle somme per ciascuna domanda indicata, avendo provveduto ad attivare la Procedura Recupero Debiti (PRD) con le modalità per questo previste da AGEA il cui numero ed importo da recuperare a fianco di ciascuna domanda indicato nell'allegato 2 medesimo;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di attestare la chiusura del procedimento istruttorio per n. 88 domande di sostegno/pagamento indicate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante;

2. di attestare la chiusura del procedimento e il conseguente recupero delle somme indebitamente percepite per la n. 1 domanda di cui all'Allegato 2 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, con le modalità previste da AGEA e l'attivazione della Procedura Recupero debiti (PRD) i cui numeri ed importi risultano indicati nell'Allegato 2 medesimo;

3. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

4. di comunicare alle ditte interessate l'esito del presente provvedimento;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 8 maggio 2020

*Il dirigente*  
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

Denominazione	Domanda	Misura	SottoMisura	e Tipologia Inter	Imp richiesto	Imp ammesso	Importo pagato	Funzionario istruttore Regione
AUSTERI GABRIELE	54240132883	11	11.1	1	1.141,14	1.141,14	1.141,14	BASILII FRANCESCA
BIOAGRICOLA NOVELLI SRL AGRICOLA	54240065612	11	11.2	1	0	0	0	BASILII FRANCESCA
CAPALDI LUCA SERGIO	64240567426	11	11.2	1	1.597,28	0,00	0,00	BASILII FRANCESCA
DIOMEDI CAIWIASSEI ANDREA	64240184743	11	11.1	1	258,60	258,60	258,60	BASILII FRANCESCA
LUCETTI LEO	64240800215	11	11.2	1	17.941,70	17.582,86	17.582,86	MINUTTI SILVIA
PICHINI MARIA GRAZIA	64240479754	11	11.2	1	4.403,06	0,00	0,00	BASILII FRANCESCA
SOCIET? AGRICOLA MORETTI OMERO SOCIET? SEMPLICE	64240728846	11	11.2	1	4.904,69	0,00	0,00	BASILII FRANCESCA
SOCIETA' AGRICOLA FORESTALE SANTA FIORA S.R.L.	64240280335	11	11.2	1	1.967,07	1.967,07	1.770,36	BASILII FRANCESCA
UGOLINI FILIPPO	64240767133	11	11.1	1	1.661,92	1.628,68	1.628,68	BASILII FRANCESCA
CALVANI PIERGIOVANNI	74240340948	11	11.2	1	452,53	0,00	0,00	BASILII FRANCESCA
CAPALDI OLIVIERO	74240349808	11	11.2	1	170,12	169,11	168,33	MINUTTI SILVIA
FOGLIETTI ENRICO	74240219852	11	11.2	1	4.451,41	1.717,87	1.717,87	MINUTTI SILVIA
IL CENOBIO - AZIENDA AGRICOLA FORESTALE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	74240528013	11	11.2	1	7.028,44	7.008,56	7.008,56	BASILII FRANCESCA
L'ALBERO DI ZACCHEO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	74240492210	11	11.1	1	1.011,12	1.008,36	1.008,36	BASILII FRANCESCA
LAVOSI ANTONIO	74240882964	11	11.1	1	2926,1	2838,32	2838,32	MINUTTI SILVIA
LAVOSI ANTONIO	74240882964	11	11.2	1	436,64	412,2	412,2	MINUTTI SILVIA
LUCETTI LEO	74240800750	11	11.2	1	17908,87	15933,43	15933,43	MINUTTI SILVIA
MIRON S.R.L.	74240339668	11	11.1	1	2064,11	2056,69	2056,69	MINUTTI SILVIA
MORETTI GELTRUDE	74240382874	11	11.2	1	2066,89	1348,63	1348,63	BASILII FRANCESCA
MORLANDI ELEONORA	74240847058	11	11.1	1	1445,12	1436,66	1436,66	BASILII FRANCESCA
NICLAS PATRICE	74240093661	11	11.2	1	3623,11	3459,33	3459,33	MINUTTI SILVIA
Q.M. SRL	74240830492	11	11.2	1	21008,54	20869,27	20869,27	MINUTTI SILVIA
SCORSOLINI MARIA RITA	74240867254	11	11.2	1	5686,64	5255,31	5255,31	BASILII FRANCESCA
SEVERINI PERLA MASSIMO	74240833223	11	11.2	1	11761,16	11755,21	11755,21	BASILII FRANCESCA
SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA BARTOLOMEO PEZZO	74241459010	11	11.1	1	5619,9	5260,53	5260,53	MINUTTI SILVIA
SOCIETA' AGRICOLA LATINI S.S.	74240913553	11	11.2	1	3255,99	3208,13	3208,13	BASILII FRANCESCA
SOCIETA' AGRICOLA SAN MARTINO S.S.	74240390059	11	11.2	1	2833,25	314,63	314,63	BASILII FRANCESCA
SOCIETA' AGRICOLA VS DI VAGNI MARIA RITA E SCIMMI CINZIA S.S.	74240822903	11	11.2	1	3669,69	1673,46	1673,46	MINUTTI SILVIA
T.R.A.V. DI VAGNI S. E AVANZIN. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	74240080742	11	11.1	1	13003,32	12602,55	12602,55	BASILII FRANCESCA
TRAVAGLINI FRANCESCA	74240528997	11	11.2	1	13435,27	13407,43	13407,43	BASILII FRANCESCA
UGOLINI FILIPPO	74240345178	11	11.1	1	2183,28	2110,27	2110,27	BASILII FRANCESCA
ABOCA S.P.A. SOCIETA' AGRICOLA	84240981369	11	11.1	1	3522,3	0	0	MINUTTI SILVIA
AGRIBIO MONTE PENNINO S.S.	84241033244	11	11.1	1	1713,17	1379,28	1379,28	PELLEGRINI MARIA CRISTINA
ALIARA VINI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	84240862289	11	11.2	1	1778,57	0	0	PELLEGRINI MARIA CRISTINA
ASTOLFI GREGORIO	84240694376	11	11.1	1	40757,6	7177,34	7177,34	PELLEGRINI MARIA CRISTINA
AZIENDAAGRARIA PIAN DEL CIELO SRL	84240981716	11	11.2	1	2658,67	0	0	MINUTTI SILVIA
BACHETONI ROSSI VACCARI GIOVANNI	84240700371	11	11.2	1	43228,19	41066,78	41066,78	MINUTTI SILVIA
BEFANI ANNA	84240928725	11	11.2	1	2353,12	0	0	PELLEGRINI MARIA CRISTINA
BELLOCO LUCIANO	84240933477	11	11.2	1	1164,24	0	0	BASILII FRANCESCA
CACCETTA MARGHERITA	84240982508	11	11.2	1	2984,43	2946,42	2946,42	MINUTTI SILVIA
CALVANI PIERGIOVANNI	84240997183	11	11.2	1	7806,6	7133,44	7133,44	BASILII FRANCESCA
CHESSA GIUSEPPE	84240986293	11	11.2	1	8245,08	5950,92	5950,92	PELLEGRINI MARIA CRISTINA
CIARLETTI SIMONA	84240555221	11	11.1	1	0	0	0	MINUTTI SILVIA
CIDONIO PIER NICOLA	84240972251	11	11.2	1	1821,88	1820,77	1820,77	MINUTTI SILVIA
COCCIA CAMILLO	84241061245	11	11.2	1	7440,3	0	0	MINUTTI SILVIA
DILIO MARIASSUNTA	84240195986	11	11.1	1	4708,81	0	0	BASILII FRANCESCA
DOMINICI O DI DOMENICO PALMERIO	84241066103	11	11.2	1	2578,17	0	0	BASILII FRANCESCA



DONINI DIEGO	84240314124	11	11.2	1	2147,73	2083,3	2083,3	0	2083,3	MINUTI SILVIA
FERRANTI LAURA	84241043706	11	11.2	1	1332,63	0	0	0	0	PELLEGRINI MARIA CRISTINA
FOGLIETTI ENRICO	84241055296	11	11.2	1	4484,31	1893,44	1893,44	0	1893,44	MINUTI SILVIA
FONTI ALESSIO	84240420996	11	11.1	1	0	0	0	0	0	MINUTI SILVIA
FORTUNATI SILVIA	84241068620	11	11.2	1	1642,44	1642,44	1642,44	0	1642,44	PELLEGRINI MARIA CRISTINA
GENTILONI SILVERI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLIC	84240348189	11	11.2	1	2621,26	0	0	0	0	PELLEGRINI MARIA CRISTINA
GRAZIOSI EMILIANO	84241061443	11	11.2	1	5274,11	5208,21	5208,21	0	5208,21	MINUTI SILVIA
GRUPPO COOPERATIVE AGRICOLE DI TREVI S.C.A	84240415376	11	11.1	1	1436,54	440,11	440,11	0	440,11	PELLEGRINI MARIA CRISTINA
LANCIA LUIGI	84240070676	11	11.2	1	1541,6	0	0	0	0	PELLEGRINI MARIA CRISTINA
LAVOSI ANTONIO	84241061849	11	11.2	1	7132,36	3185,59	3185,59	0	3185,59	MINUTI SILVIA
MASTROLIA ZIZZARI TOMMASO	84240412456	11	11.2	1	2547,07	2501,89	2501,89	0	2501,89	PELLEGRINI MARIA CRISTINA
MAZZONI GIUSEPPE	84240738504	11	11.2	1	4101,06	0	0	0	0	PELLEGRINI MARIA CRISTINA
MIRON S.R.L.	84241022114	11	11.1	1	1695,77	1622,2	1622,2	0	1622,2	MINUTI SILVIA
MIRON S.R.L.	84241022114	11	11.2	1	97,7	48,76	48,76	0	48,76	MINUTI SILVIA
MOCCI SILVIA	84241044522	11	11.2	1	786,23	707,01	707,01	0	707,01	BASILI FRANCESCA
NATICCHI OMBRETTA	84240539167	11	11.2	1	3037,57	2662,87	2662,87	0	2662,87	PELLEGRINI MARIA CRISTINA
NEVE GIUSEPPE	84240997316	11	11.2	1	0	0	0	0	0	BASILI FRANCESCA
NEVI ISABELLA	84240363782	11	11.2	1	9581,51	9294,07	9294,07	0	9294,07	PELLEGRINI MARIA CRISTINA
NICLAS PATRICE	84240446728	11	11.2	1	4157,59	3761,36	3761,36	0	3761,36	MINUTI SILVIA
PETRUCCI FABRIZIO	84240663819	11	11.2	1	6909,86	0	0	0	0	MINUTI SILVIA
QUINTILI VINCENZO	84241063274	11	11.2	1	7168,44	0	0	0	0	PELLEGRINI MARIA CRISTINA
RONCHETTI RICCARDO RENATO VITTORIO	84240976252	11	11.2	1	2509,31	0	0	0	0	BASILI FRANCESCA
ROSABELLA FRANCESCO	84240835888	11	11.2	1	1457,91	0	0	0	0	PELLEGRINI MARIA CRISTINA
ROSATI MARIANTONIETTA	84241045248	11	11.1	1	2312,11	0	0	0	0	PELLEGRINI MARIA CRISTINA
RUSTICANTE SRL SOCIETA' AGRICOLA	84241675200	11	11.2	1	12234,09	10520,22	10520,22	0	10520,22	MINUTI SILVIA
SALVATORI ETTORE	84241009129	11	11.2	1	10120,46	0	0	0	0	BASILI FRANCESCA
SASSO FRANCESCA ROMANA	84240580716	11	11.1	1	1415,7	0	0	0	0	BASILI FRANCESCA
SIENA ELEONORA MARIA	84240993356	11	11.2	1	5708,88	4915,77	4915,77	0	4915,77	PELLEGRINI MARIA CRISTINA
SOCIETA' AGRICOLA BIOFOREST SALAMANDRINA	84240975338	11	11.1	1	6490,3	6460,64	6460,64	0	6460,64	PELLEGRINI MARIA CRISTINA
SOCIETA' AGRICOLA BITTARELLI PATRIZIO E FIGLI	84241051840	11	11.2	1	1818,44	1006,96	1006,96	0	1006,96	BASILI FRANCESCA
SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA BARTOLOMEI	84241587603	11	11.2	1	5619,9	5451,3	5451,3	0	5451,3	MINUTI SILVIA
SOCIETA' AGRICOLA LE MACCHIE S.S.	84241011976	11	11.2	1	6323,66	4327,48	4327,48	0	4327,48	MINUTI SILVIA
SOCIETA' AGRICOLA RENO S.A.S. DI ELENA CARAF	84240998868	11	11.2	1	1869,78	723,15	723,15	0	723,15	PELLEGRINI MARIA CRISTINA
SOCIETA' AGRICOLA TERRE DEL PAPA S.R.L.	84240719728	11	11.2	1	19359,28	15557,03	15557,03	0	15557,03	MINUTI SILVIA
SOCIETA' AGRICOLA VS DI VAGNI MARIA RITA E S	84241064199	11	11.2	1	2524,75	1738,69	1738,69	0	1738,69	MINUTI SILVIA
T.R.-A.V. DI VAGNI S. E AVANZI N. S.S. SOCIETA' AI	84240952832	11	11.2	1	9146,99	8531,86	8531,86	0	8531,86	BASILI FRANCESCA
TRAVERSINI SIMONA	84241011596	11	11.2	1	2990,85	0	0	0	0	PELLEGRINI MARIA CRISTINA
TUGLIANI GIANNI	84240164453	11	11.2	1	4696,42	4696,42	4696,42	0	4696,42	PELLEGRINI MARIA CRISTINA
UMBRIA VERDE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICO	84240989719	11	11.1	1	2288,19	0	0	0	0	PELLEGRINI MARIA CRISTINA
UNGARI MAURIZIO	84240663744	11	11.1	1	1189,72	0	0	0	0	BASILI FRANCESCA
VAGNI SIMONE	84240990329	11	11.2	1	5278,44	0	0	0	0	MINUTI SILVIA

Denominazione	Domanda	Misura	SottoMisura	Tipologia Inter	Imp richiesto	Imp ammesso	Importo pagato	Numero PRD	Importo PRD	Funzionario istruttore Regione
ALIANI ANTONIO	64240573077	1.1	11.2	1	643,42	0	1.477,458	2.934.798,00	1.477,46	MINUTTI SILVIA

prd

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO BILANCIO, FINANZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 maggio 2020, n. 3926.

**Variazioni di bilancio di previsione 2020-2022, esercizio 2020, per utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione 2019.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Considerato, in particolare, l’articolo 51 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale ed in particolare il comma 4 che stabilisce che le variazioni di bilancio riguardanti la mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell’esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall’articolo 42 commi 8 e 9, sono predisposte con atto del responsabile finanziario della Regione;

Vista la legge regionale 20 marzo 2020, n. 3 recante “Bilancio di previsione della Regione Umbria 2020-2022”;

Vista la D.G.R. n. 193 del 25 marzo 2020 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022 di cui all’articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 194 del 25 marzo 2020 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022 ai sensi dell’art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Visto l’articolo 42, comma 11 del D.Lgs. n. 118/2011 che prevede che le variazioni di bilancio che, in attesa dell’approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate del risultato di amministrazione, sono effettuate dopo la verifica da parte della Giunta regionale sulla base di un preconsuntivo e l’approvazione dell’aggiornamento del prospetto relativo al risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione, con riferimento a tutte le entrate e le spese dell’esercizio precedente;

Dato atto che, avendo approvato il bilancio di previsione nell’esercizio 2020, entro il termine di scadenza dell’esercizio provvisorio autorizzato con L.R. n. 7/2019, il prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto allegato alla L.R. 20 marzo 2020, n. 3 - di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 - è stato predisposto sulla base dei dati di preconsuntivo dell’esercizio 2019;

Visto l’Allegato 16) della L.R. n. 3/2020, contenente l’Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato presunto di amministrazione;

Richiamata la deliberazione n. 123 del 15 febbraio 2016 avente ad oggetto “Disposizioni transitorie per la gestione delle variazioni al bilancio di previsione” ed in particolare il punto D)2 dell’allegato, parte integrante al medesimo provvedimento, che stabilisce che le variazioni di bilancio riguardanti la mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell’esercizio precedente corrispondenti ad entrate vincolate, secondo le modalità previste dall’art. 42 del decreto, sono disposti con determina dirigenziale del dirigente del Servizio Bilancio e finanza;

Viste le seguenti note, agli atti del Servizio Bilancio, con le quali si richiede l’iscrizione in bilancio di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell’esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate:

— del 30 aprile 2020 del dirigente del Servizio “Programmazione e sviluppo della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria”.

— del 2 marzo 2020 del Servizio “Programmazione socio-sanitaria dell’assistenza distrettuale. Inclusione sociale, economia sociale e terzo settore”;

— del 22 aprile 2020 del dirigente del Servizio “Programmazione dell’assistenza ospedaliera. Accreditamento. Autorizzazioni sanitarie e socio-sanitarie. Valutazione di qualità;

— del 7 maggio 2020 del dirigente del Servizio “Politiche industriali e competitività del sistema produttivo”;

— del 5 maggio 2020 del dirigente del Servizio “Affari europei, programmazione, indirizzo, monitoraggio e controllo FESR”;

— del 28 aprile 2020 della Direzione regionale Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale.

Preso atto che, per esigenze gestionali, risulta necessario provvedere alla riclassificazione e all’adeguamento al IV livello del piano dei conti di cui all’articolo 4 del D.Lgs. n. 118/2011, di alcuni capitoli di originario stanziamento delle economie di spesa da riscrivere, anche mediante istituzione di nuovi capitoli di spesa, aventi medesimo vincolo di destinazione e medesima denominazione e finalità;

Ritenuto di dover provvedere alle variazioni di bilancio nello stato di previsione delle entrate e nello stato di previsione delle spese dell'esercizio 2020 per utilizzare parte della quota vincolata del risultato di amministrazione per la reiscrizione delle economie di spesa richieste e dotare i capitoli di spesa originaria della necessaria disponibilità, al fine di consentire la registrazione degli impegni e il pagamento delle spese;

Ritenuto, inoltre, di procedere, per dotare i capitoli dello stanziamento di cassa necessario per l'effettuazione dei pagamenti, al prelevamento dal fondo di riserva di cassa;

Visto l'articolo 48, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011, che disciplina i prelievi dal Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa;

Attestati la regolarità amministrativa del presente atto e il rispetto del limite previsto ai commi 897 e 899 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018;

Vista la D.G.R. n. 173 del 19 marzo 2020 con la quale sono stati prorogati gli incarichi dirigenziali fino al 30 aprile 2020;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di apportare al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020-2022, esercizio 2020, le variazioni di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di apportare al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022, esercizio 2020, le variazioni di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di apportare al bilancio finanziario gestionale 2020-2022, esercizio 2020, le variazioni di cui all'Allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di dichiarare immediatamente efficace il presente atto;

6. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Peugia, lì 11 maggio 2020

*Il dirigente*  
GIUSEPPINA FONTANA

## ALLEGATO A)

## VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 ESERCIZIO 2020

## PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2020
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			2.172.604,99
			<b>TOTALE VARIAZIONE</b>	<b>2.172.604,99</b>

## PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2020
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	1	7.061,32	7.061,32
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	20.155,34	20.155,34
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	2	985.884,76	985.884,76
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2	1.033.452,65	1.033.452,65
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	1	126.050,92	126.050,92
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	0,00	-2.172.604,99
			<b>TOTALE VARIAZIONE</b>		<b>2.172.604,99</b>	<b>0,00</b>

## ALLEGATO B)

**VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE  
2020-2022 ESERCIZIO 2020**

**PARTE ENTRATA**

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2020
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				2.172.604,99
<b>TOTALE VARIAZIONE</b>					<b>2.172.604,99</b>

**PARTE SPESA**

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2020
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	7.061,32	7.061,32
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	20.155,34	20.155,34
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	2	2.05	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	985.884,76	985.884,76
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.033.452,65	1.033.452,65
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	126.050,92	126.050,92
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	0,00	-2.172.604,99
<b>TOTALE VARIAZIONE</b>							<b>2.172.604,99</b>	<b>0,00</b>

## ALLEGATO C)

## VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2020-2022

## ESERCIZIO 2020

## PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2020
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				00003_E	AVANZO FINANZIARIO DERIVANTE DA FONDI STANZIATI A FRONTE DI ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE NON UTILIZZATI ALLA CHIUSURA DEL PRECEDENTE ESERCIZIO E REISCRITTE NELLA COMPETENZA DELL'ESERCIZIO IN CORSO PER LE STESSSE FINALITA'	2.172.604,99
						<b>TOTALE VARIAZIONE</b>	<b>2.172.604,99</b>

## PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2020
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	1	2.03	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02559_S	INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE DELLA FAMIGLIA-LEGGE 27/12/2006, N. 296, ART. C1, COMMI 1250E1251.(RIF. E/UBP 2.01.004 - CAP. 1808) - TRASFER.CORRENTI AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	7.061,32	7.061,32
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	2.02	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	B2214_S	SPESE REALIZZAZ. PROG. SOCIAL NETSKILLS -PROMOZ. DEL BENESSERE NEI CONTESTI SCOLASTICI, DEL DIVERT. NOTTURNO E SUI SOCIAL NETWORK TRAMITE PERCORSI SUL TERRITORIO E SUL WEB FINANZIATI DALL'AZIENDA USL N. 12 VIAREGGIO (RIF./UPB2.03.001 - CAP. 1078) - TRASF.	U.1.04.01.02.000	6.435,34	6.435,34
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	2.05	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02309_S	SPESE PER IL PROGETTO DI RICERCA FINANZIATO DALL'AGENAS LA VALUTAZIONE PARTECIPATA DEL GRADO DI UMANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DI RICOVERO -(RIF. CAP. 02188_E)	U.1.04.04.01.000	13.720,00	13.720,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	2	4.03	2.05	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	A6666_S (N.I.)	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI INFAVORE DEI DISTRETTI PRODUTTIVI. LEGGE 27/12/2006,N. 296ART. 1, COMMA 890. D.M.SVILUPPO ECONOMICO 28/12/2007.(RIF. CAP. 2440)-RIMBORSO C/CAPITALE AD AMM.NI CENTRALI	U.2.05.04.01.000	985.884,76	985.884,76
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ	2	4.01	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06802/8020_S	POR FESR 2014/2020 - AZIONE 3.7.1 SUPPORTO A SOLUZIONI ICT NEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLE PMI - COFINANZIAMENTO REGIONALE	U.2.03.03.03.000	229.848,21	229.848,21
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ	2	4.01	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06802/8025_S	POR FESR 2014/2020 - AZIONE 3.7.1 SUPPORTO A SOLUZIONI ICT NEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLE PMI - FINANZIAMENTO STATO- FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/87 - (RIF. CAP. 02995_E)	U.2.03.03.03.000	542.580,00	542.580,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ	2	4.01	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06802/8038_S	POR FESR 2014/2020 - AZIONE 3.7.1 SUPPORTO A SOLUZIONI ICT NEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLE PMI - FINANZIAMENTO CON FONDI COMUNITARI FESR -(RIF. CAP. 02996_E)	U.2.03.03.03.000	261.024,44	261.024,44
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	1	4.00	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02967_S	FONDO NAZIONALE PER L'OCCUPAZIONE DA DESTINARE ALLA REALIZZAZIONE DI POLITICHE ATTIVE DELL'IMPIEGO E ALLA STABILIZZAZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI DEL BACINO UMBRO -(RIF. CAP. 1937_E) - ALTRI SERVIZI	U.1.03.02.99.000	126.050,92	126.050,92
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.02	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	06140_S	FONDO DI RISERVA PER L'INTEGRAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI DI CASSA. ART. 44, L.R.28/02/2000, N. 13.	U.1.10.01.01.000	0,00	-2.172.604,99
									<b>TOTALE VARIAZIONE</b>		<b>2.172.604,99</b>	<b>0,00</b>

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere  
data:

Rif. determinazione n.

ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2020	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2020
			in aumento	in diminuzione	
<b>UTILIZZO AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE</b>					
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	68.392.795,89	2.172.604,99		70.565.400,88
	- di cui utilizzo fondo anticipazioni di liquidità di 35/2013 e successive modifiche e rifinanz.	40.692.821,84	2.172.604,99		42.865.426,83
		27.699.974,05			27.699.974,05
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>					
				2.172.604,99	
<b>TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA</b>					
					3.834.894.945,83



Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere  
data:

Rif. determinazione n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2020	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2020
			in aumento	in diminuzione	
<b>Missione 12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>				
<b>Programma 01</b>	<b>INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILINIDO</b>				
	TITOLO 1 SPESE CORRENTI				
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.466.309,03 3.694.505,42	7.061,32 7.061,32	3.473.370,35 3.701.566,74
<b>Totale Programma 01</b>	<b>INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILINIDO</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.466.309,03 3.694.505,42	7.061,32 7.061,32	3.473.370,35 3.701.566,74
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	51.868.023,01 52.397.818,36	7.061,32 7.061,32	51.875.084,33 52.404.879,68
<b>Missione 13</b>	<b>TUTELA DELLA SALUTE</b>				
<b>Programma 07</b>	<b>ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA</b>				
	TITOLO 1 SPESE CORRENTI				
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.559.330,60 3.879.223,77	20.155,34 20.155,34	1.579.485,94 3.899.379,11
<b>Totale Programma 07</b>	<b>ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.424.465,10 15.867.709,13	20.155,34 20.155,34	2.444.620,44 15.887.864,47
<b>TOTALE MISSIONE 13</b>	<b>TUTELA DELLA SALUTE</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.807.635.906,04 1.865.129.281,85	20.155,34 20.155,34	1.807.656.061,38 1.865.149.437,19
<b>Missione 14</b>	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>				
<b>Programma 01</b>	<b>INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO</b>				
	TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE				
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	14.266.687,95 18.077.723,32	985.884,76 985.884,76	15.252.572,71 19.063.608,08

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. determinazione n.

SPESA

Missione, Programma, Titolo, Macroaggregato	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2020	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2020
			in aumento	in diminuzione	
<b>Totale Programma 01</b>	<b>INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO</b>	20.420.404,86 28.510.810,23	985.884,76 985.884,76		21.406.289,62 29.496.694,99
<b>Programma 05</b>	<b>POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPOECONOMICO E LA COMPETITIVITA' L</b>				
	<b>TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE</b>				
	<i>residui presunti</i>	32.926.389,64	1.033.452,65		33.959.842,29
	<i>previsione di competenza</i>	57.041.172,53	1.033.452,65		58.074.625,18
<b>Totale Programma 05</b>	<b>POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPOECONOMICO E LA COMPETITIVITA' L</b>	37.897.757,30 61.039.357,80	1.033.452,65 1.033.452,65		38.931.209,95 62.072.810,45
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</b>	59.427.413,79 90.764.244,07	2.019.337,41 2.019.337,41		61.446.751,20 92.783.581,48
<b>Missione 15</b>	<b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>				
<b>Programma 03</b>	<b>SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE</b>				
	<b>TITOLO 1 SPESE CORRENTI</b>				
	<i>residui presunti</i>	3.051.176,13	126.050,92		3.177.227,05
	<i>previsione di competenza</i>	4.321.504,32	126.050,92		4.447.555,24
<b>Totale Programma 03</b>	<b>SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE</b>	3.051.176,13 4.321.504,32	126.050,92 126.050,92		3.177.227,05 4.447.555,24
<b>TOTALE MISSIONE 15</b>	<b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>	42.136.514,81 68.055.605,14	126.050,92 126.050,92		42.262.565,73 68.181.656,06
<b>Missione 20</b>	<b>FONDI E ACCANTONAMENTI</b>				
<b>Programma 01</b>	<b>FONDO DI RISERVA</b>				
	<b>TITOLO 1 SPESE CORRENTI</b>				
	<i>residui presunti</i>	226.753.003,05			224.580.398,06
	<i>previsione di competenza</i>				
	<i>previsione di cassa</i>			2.172.604,99	
<b>Totale Programma 01</b>	<b>FONDO DI RISERVA</b>	226.753.003,05		2.172.604,99	224.580.398,06

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere  
data:

Rif. determinazione n.  
SPESA

Missione, Programma, Titolo, Macroaggregato	20	FONDI E ACCANTONAMENTI	Denominazione	.	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2020	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2020
						in aumento	in diminuzione	

<b>TOTALE MISSIONE</b>					228.130.503,05			225.957.898,06
------------------------	--	--	--	--	----------------	--	--	----------------

**TOTALE VARIAZIONI IN USCITA**

<i>residui presunti</i>								
<i>previsione di competenza</i>								
<i>previsione di cassa</i>								
					2.172.604,99			2.172.604,99
					2.172.604,99			2.172.604,99

**TOTALE GENERALE DELLE USCITE**

<i>residui presunti</i>								
<i>previsione di competenza</i>								
<i>previsione di cassa</i>								
					3.832.722.340,84			3.834.894.945,83
					4.572.693.215,65			4.572.693.215,65
					2.172.604,99			2.172.604,99

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 maggio 2020, n. 3971.

**Società Fucine Umbre s.r.l. - Stabilimento sito in via del Sersimone n. 22 nel comune di Terni (TR). Autorizzazione Integrata ambientale Prot. n. 63326 del 26 novembre 2015 - Rep. n. 115/2015 rilasciata dalla Provincia di Terni. Aggiornamento.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visti:

— il D.Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", e in particolare: Parte Seconda - Titolo III-bis - Art. 29-nonies: "Modifica degli impianti o variazione del gestore";

— la D.G.R. 20 maggio 2013, n. 462 "Legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, art. 51: linee guida per il rinnovo e l'aggiornamento delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.) di cui al Titolo III bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152";

— la legge regionale 2 aprile 2015, n. 10 "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - conseguenti modificazioni normative";

— la D.G.R. 23 novembre 2015, n. 1386 "Trasferimento del personale preposto alle funzioni di cui all'art. 2 comma 1 della legge regionale 2 aprile 2015, n. 10, in attuazione del Protocollo di Intesa sottoscritto il 21 ottobre 2015";

— la D.G.R. n. 589 del 6 maggio 2019 "Adeguamento tariffe AIA per le istruttorie e per le attività di controllo, ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.M. Ambiente del 6 marzo 2017, n. 58. Approvazione";

— la D.G.R. n. 1238 dell'11 dicembre 2019 con la quale la Giunta regionale ha provveduto alla riorganizzazione delle Direzioni regionali;

Premesso che:

— con atto prot. n. 63326 del 26 novembre 2015 - Rep. 115/2015 la Provincia di Terni ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla società Fucine Umbre S.r.l. per l'attività IPPC 2.6 "Impianti per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 m<sup>3</sup>", svolta presso lo stabilimento sito in via del Sersimone n. 22 nel Comune di Terni (TR);

— con D.D. n. 146 del 13 gennaio 2017 la Regione Umbria ha rilasciato modifica non sostanziale alla società Fucine Umbre s.r.l. relativa al potenziamento del sistema di raffreddamento dell'impianto di trattamento galvanico già esistente e l'installazione di un nuovo impianto di verniciatura;

— con D.D. n. 3743 del 18 aprile 2017 la Regione Umbria ha rilasciato modifica non sostanziale alla società Fucine Umbre s.r.l. relativa ad un sistema di captazione delle nebbie di oli minerali;

— con D.D. n. 123 del 13 gennaio 2020 la Regione Umbria ha rilasciato modifica non sostanziale alla società Fucine Umbre s.r.l. relativa alla realizzazione di un nuovo impianto di recupero delle acque di processo e di una nuova cabina sabbiatrica;

Vista la nota acquisita al protocollo regionale con il n. E-79519 del 6 maggio 2020, con la quale la società Fucine Umbre S.r.l. inoltra la richiesta, già trasmessa ad ARPA Umbria in data 26 luglio 2019, relativa all'aggiornamento della Prescrizione n. 8 - risorse idriche - monitoraggio acque sotterranee contenuta nell'Autorizzazione Integrata Ambientale prot. 63326 del 26 novembre 2015 Rep. n. 115/2015, consistente nella rideterminazione del set di parametri da ricercare per le acque sotterranee;

Vista la nota acquisita al protocollo regionale con il n. E-165335 dell'8 aprile 2020, con la quale ARPA Umbria trasmette il proprio contributo istruttorio in merito alla richiesta sopra citata ricevuta dalla stessa Agenzia in data 26 luglio 2019;

Vista la nota di ARPA Umbria e preso atto delle valutazioni effettuate dalla stessa Agenzia in merito ai rapporti di prova trasmessi dal gestore, dall'analisi dei quali non risultano superamenti delle CSC, e in merito ai metodi di analisi utilizzati dal laboratorio terzo che sono risultati conformi alla normativa di settore;

Verificato che il Gestore per le modifiche attuate presso l'attività IPPC non ha provveduto al pagamento della tariffa istruttoria come previsto con D.G.R. n. 589 del 6 maggio 2019;

Ritenuto di dover provvedere all'approvazione delle modifiche non sostanziali proposte dal Gestore;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

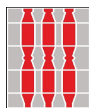
## IL DIRIGENTE

## DETERMINA

1. di aggiornare la *Prescrizione n. 8 - risorse idriche - monitoraggio acque sotterranee* dell'Autorizzazione Integrata Ambientale prot. n. 63325 del 26 novembre 2015 Rep. n. 115/2015, come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di precisare che il Gestore è tenuto al rispetto delle prescrizioni riportate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale prot. n. 63325 del 26 novembre 2015 Rep. n. 115/2015, come aggiornate con il presente atto;
3. di stabilire, come previsto dalla D.G.R. n. 589 del 6 maggio 2019, che l'importo per l'istruttoria relativa alla modifica non sostanziale dell'A.I.A. è fissato in € 274,00. La somma dovrà essere corrisposta - entro 10 gg. dal ricevimento del presente atto - tramite versamento sul c.c.p. 1035279239 intestato a "Regione Umbria Valutazione Ambientale" - IBAN: IT 92 R 07601 03000 001035279239, specificando la causale: "tariffa AIA modifica non sostanziale società Fucine Umbre S.r.l." - Servizio Sostenibilità ambientale, valutazioni e autorizzazioni ambientali, Sezione A.I.A. Copia dell'attestazione di pagamento deve essere trasmessa al Servizio Sostenibilità ambientale, valutazioni e autorizzazioni ambientali della Regione Umbria entro 15 gg dalla notifica del presente atto;
4. di trasmettere copia del presente atto alla società Fucine Umbre S.p.A., al Comune di Terni, alla ASL Umbria 2 - Dipartimento di Prevenzione, all'Arpa Umbria;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto, completo dell'allegato, sul sito internet istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 29-quater comma 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152
6. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
7. di dare atto che sono fatti salvi i diritti di terzi e che avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR entro i termini previsti dalla Legge;
8. di dichiarare che l'autorizzazione di cui al presente atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 12 maggio 2020

*Il dirigente*  
ANDREA MONSIGNORI



**REGIONE UMBRIA**  
Giunta Regionale

**SERVIZIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**  
**SEZIONE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

**ALLEGATO A**

**Condizioni e prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale**

La Società Fucine Umbre S.r.l. con nota acquisita al prot. reg. n. E- 79519 del 06/05/2020, chiede la determinazione del nuovo set analitico per il monitoraggio delle acque sotterranee nel pozzo di approvvigionamento aziendale (come specificato al punto 1 della Prescrizione 8 – Monitoraggio delle acque sotterranee dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. prot. n. 63325 del 26/11/2015 Rep. N. 115/2015 della Provincia di Terni).

Valutata positivamente la richiesta del gestore, la Tabella 19 della *Prescrizione 8 – Monitoraggio acque sotterranee* dell'Autorizzazione Integrata Ambientale Prot. 63326 del 26/11/2015 Rep. 115/2015, è così sostituita:

**Tabella 19 – parametri indagini sulle acque sotterranee**

<b>N° ordine nella Tab. 2 Allegato 5 Parte IV D.Lgs.152/06</b>	<b>Parametro da analizzare</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>LQ minimo (10% livello parametro)</b>
-	Livello piezometrico		
-	pH		
-	Conducibilità		
-	Azoto ammoniacale (NH <sub>4</sub> )		
1	Alluminio	ug/l	< 2
4	Arsenico	ug/l	< 1
6	Cadmio	ug/l	< 0,5
8	Cromo totale	ug/l	< 5
9	Cromo VI	ug/l	< 5**
10	Ferro	ug/l	< 2
12	Nichel	ug/l	< 2
13	Piombo	ug/l	<1
14	Rame	ug/l	<100
15	Selenio	ug/l	<1
18	Zinco	ug/l	< 300
21	Fluoruri	ug/l	< 150
22	Nitriti	ug/l	< 50
23	Solfati	mg/l	< 2,5
38	IPA (Σ 31,32,33,36 tab.2 all. V )	ug/l	< 0,01

40	Cloroformio (Triclorometano)	$\mu\text{g/l}$	$< 0,10$
41	Vinile cloruro	$\mu\text{g/l}$	$< 0,10^{**}$
47	( $\Sigma$ 39,40,41,42,43,44,45,46 tab.2 all. V)	$\mu\text{g/l}$	$< 1$
48	1,1-Dicloroetano	$\mu\text{g/l}$	$< 81$
49	1,2-Dicloroetilene	$\mu\text{g/l}$	$< 6,0$
50	1,2-Dicloropropano	$\mu\text{g/l}$	$< 0,10^{**}$
51	1,1,2-Tricloroetano	$\mu\text{g/l}$	$< 0,10^{**}$
52	1,2,3-Tricloropropano	$\mu\text{g/l}$	$< 0,50^{**}$
53	1,1,2,2-Tetracloroetano	$\mu\text{g/l}$	$< 0,50^{**}$
54	Bromoformio (Tribromometano)	$\mu\text{g/l}$	$< 0,10^{**}$
55	1,2-Dibromoetano	$\mu\text{g/l}$	$< 0,50^{**}$
56	Dibromoclorometano	$\mu\text{g/l}$	$< 0,10^{**}$
57	Bromodiclorometano	$\mu\text{g/l}$	$< 0,10^{**}$
62	Clorobenzene	$\mu\text{g/l}$	$< 4,0$
90	Idrocarburi totali	$\mu\text{g/l}$	$< 0,010$

Per quanto non modificato rimangono valide le prescrizioni di cui alla *Prescrizione 8 – Monitoraggio acque sotterranee*.

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO BILANCIO, FINANZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 13 maggio 2020, n. **4021**.

**Prelevamento dal Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. n. 118/2011.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto, in particolare, l'articolo 48, comma 3 del citato D.Lgs. n. 118/2011 che disciplina il fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa;

Vista la legge regionale 20 marzo 2020, n. 3 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2020-2022";

Vista la D.G.R. n. 193 del 25 marzo 2020 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 194 del 25 marzo 2020 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022 ai sensi all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Considerato che l'articolo 48, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011 dispone che nel bilancio regionale è iscritto un apposito "Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa" i cui prelievi e relative destinazioni ed integrazioni degli altri programmi di spesa, nonché dei relativi capitoli del bilancio di cassa, sono disposti con decreto dirigenziale;

Richiamata la deliberazione n. 123 del 15 febbraio 2016 avente ad oggetto "Disposizioni transitorie per la gestione delle variazioni al bilancio di previsione" ed in particolare il punto A)3 dell'allegato, parte integrante al medesimo provvedimento, che stabilisce che i prelievi dal Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa, di cui al comma 1, lettera c), dell'articolo 48 del citato D.Lgs. n. 118/2011, sono disposti con determina dirigenziale del dirigente del Servizio Bilancio e finanza;

Rilevato che:

- alcuni capitoli di spesa del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 presentano una insufficiente disponibilità di cassa rispetto al fabbisogno di spesa;

- che per i capitoli di spesa deficitari, siano essi afferenti alla gestione di competenza o a quella dei residui, si rende necessario adeguare congruamente gli stanziamenti attuali agli importi richiesti integrando la loro disponibilità di cassa mediante prelevamento delle somme necessarie dal capitolo "Fondo di Riserva del bilancio di cassa" del bilancio di previsione 2020, afferente alla Missione 20 "Fondi e accantonamenti" - Programma 01 "Fondo di riserva", al fine di consentire i necessari ed indifferibili pagamenti alle scadenze prefissate;

Viste le richieste di integrazione di cassa dei responsabili delle strutture competenti trasmesse al Servizio Bilancio e finanza;

Ritenuto di provvedere, per le motivazioni sopra espresse, ad apportare le variazioni agli stanziamenti di cassa dei capitoli indicati;

Vista la D.G.R. n. 324 del 30 aprile 2020 con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali a decorrere dall'1 maggio 2020;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di apportare allo stato di previsione della spesa del bilancio di previsione 2020-2022, esercizio 2020, le variazioni in termini di cassa di cui alla tabella Allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, mediante prelevamento dalla Missione 20 - Programma 01 "Fondo di riserva" - Titolo 1 per l'importo complessivo di euro 1.252.152,78;

2. di apportate al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022, esercizio 2020, le variazioni di cui alla tabella Allegato B) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

3. di apportare al bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022, esercizio 2020, le variazioni agli stanziamenti di cassa dei capitoli di cui alla tabella Allegato C) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, mediante prelevamento dal capitolo 06140 "Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa";



4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di dichiarare immediatamente efficace il presente atto;
6. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 13 maggio 2020

*Il dirigente*  
GIUSEPPINA FONTANA

ALLEGATO A)

## VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 - ESERCIZIO 2020

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2020
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	1	3.546,88
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	1	489.500,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ	3	759.105,90
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	-1.252.152,78
			<b>TOTALE VARIAZIONE</b>		-

ALLEGATO B)

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 - ESERCIZIO 2020

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2020
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1	3.546,88
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	1	489.500,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	3.04	ALTRE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	3	759.105,90
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	1	-1.252.152,78
<b>TOTALE VARIAZIONE</b>							-

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. determinazione n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2020	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2020
			in aumento	in diminuzione	
<b>Missione 01</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>				
<b>Programma 03</b>	<b>GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO</b>				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
		<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	4.489.748,07	3.546,88	4.493.294,95
<b>Totale Programma 03</b>	<b>GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO</b>				
		<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	124.804.125,80	3.546,88	124.807.672,68
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>				
		<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	219.366.056,20	3.546,88	219.369.603,08
<b>Missione 09</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO ED ELL'AMBIENTE</b>				
<b>Programma 05</b>	<b>AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONENATURALISTICA E FORESTAZIONE</b>				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
		<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	1.501.145,29	489.500,00	1.990.645,29
<b>Totale Programma 05</b>	<b>AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONENATURALISTICA E FORESTAZIONE</b>				
		<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	1.525.645,29	489.500,00	2.015.145,29
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO ED ELL'AMBIENTE</b>				
		<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	68.112.206,90	489.500,00	68.601.706,90
<b>Missione 14</b>	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>				
<b>Programma 05</b>	<b>POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPOECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ</b>				
TITOLO 3	SPESA PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE				
		<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	1.771.247,10	759.105,90	2.530.353,00

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. determinazione n.

SPESA

Missione, Programma, Titolo, Macroaggregato	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2020	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2020
			in aumento	in diminuzione	
<b>Totale Programma 05</b>	<b>POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'</b>		62.072.810,45	759.105,90	62.831.916,35
		<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>			
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>				93.542.687,38
		<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>			
<b>Missione 20</b>	<b>FONDI E ACCANTONAMENTI</b>				
<b>Programma 01</b>	<b>FONDO DI RISERVA</b>				
		<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>			
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>				
		<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>			
<b>Totale Programma 01</b>	<b>FONDO DI RISERVA</b>		224.580.398,06	1.252.152,78	223.328.245,28
		<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>			
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>20 FONDI E ACCANTONAMENTI</b>				224.705.745,28
		<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>			
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			1.252.152,78	1.252.152,78	
		<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>			
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			4.572.693.215,65	1.252.152,78	4.572.693.215,65
		<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>			

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 maggio 2020, n. 4075.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Proroga D.D. n. 6507 del 3 luglio 2019.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";  
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;  
Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;  
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 s.m.i.;  
Visto la legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;  
Vista la D.G.R. n. 5 dell'8 gennaio 2009;  
Vista la D.G.R. n. 1535 del 3 dicembre 2012;  
Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;  
Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357";  
Vista la D.D. n. 6507 del 3 luglio 2019 "Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Attingimento per uso irriguo presso il complesso termale dei Bagni di Triponzo". Proponente: Fioramante Modestia";  
Vista la nota del Servizio Geologico, programmazione interventi sul rischio idrogeologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche, acquisita agli atti con Pec prot. n. 73337-2020, con la quale si chiede la proroga del parere espresso con la D.D. n. 6507 del 3 luglio 2019 dallo scrivente Servizio ai sensi del D.P.R. n. 357/97, della D.G.R. n. 1274/2008 s.m.i. e della L.R. n. 1/2015, a seguito di Istanza (PEC Prot. n. 118789-2019) di Fioramante Modestia, in qualità di concessionario della ditta Arcos srl;  
Considerato che nella nota suddetta (Pec prot. n. 73337-2020) viene dichiarato che *"le condizioni descritte nell'istanze autorizzate nell'anno 2019 non sono variate e che tutte le condizioni contenute nel parere saranno rispettate dalle stesse ditte che hanno ripresentato istanza nell'anno 2020"*;  
Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel comune di Cerreto di Spoleto, all'interno sito Natura 2000 ZSC IT5210046 "Valnerina";  
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole, la proroga del parere espresso con la D.D. n. 6507 del 3 luglio 2019 esclusivamente per l'anno 2020, in considerazione della prossima presa d'atto, da parte della Regione Umbria, delle nuove linee guida in materia di VInCA, redatte dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del Mare, concordate con i servizi della Commissione europea e pubblicate sulla G.U. n. 303/2019.;
2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
  - a) al proponente ditta ARCOS srl - Fioramante Modestia -- via S.S. Cassia nord - Viterbo - [arcos@pec.it](mailto:arcos@pec.it);
  - b) al Comune di Cerreto di Spoleto- [comune.cerretodispoleto@postacert.umbria.it](mailto:comune.cerretodispoleto@postacert.umbria.it) ;
  - c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - [fpg43609@pec.carabinieri.it](mailto:fpg43609@pec.carabinieri.it);
  - d) al Servizio Geologico, programmazione interventi sul rischio idrogeologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche - dott. Borislav Vujovic;
3. la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati che, dato il volume consistente, sono a disposizione per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistico-venatoria;
4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 14 maggio 2020

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 maggio 2020, n. 4076.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art.13 - "PROGETTO PER LA RICONFIGURAZIONE DEI SISTEMI ESISTENTI DI UNA STAZIONE RADIO BASE DEL GESTORE VODAFONE ITALIA S.P.A.". PropONENTE Vodafone S.p.A.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
 Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
 Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
 Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";  
 Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;  
 Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992;  
 Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;  
 Vista la D.G.R. n. 5 dell'8 gennaio 2009;  
 Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;  
 Vista la D.G.R. n. 226-2009;  
 Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;  
 Vista la D.G.R. n. 174 del 4 marzo 2013;  
 Vista la D.G.R. n. 1092 del 18 settembre 2012;  
 Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357";  
 Vista l'istanza Paolo Angelo Paganin, rappresentante della Vodafone s.r.l, acquisita agli atti con Pec prot. n. 54395/2020 per il "PROGETTO PER LA RICONFIGURAZIONE DEI SISTEMI ESISTENTI DI UNA STAZIONE RADIO BASE DEL GESTORE VODAFONE ITALIA S.P.A.";  
 Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel comune di Terni e interessano la ZPS IT 5220026" Lago di Piediluco-Monte Maro";  
 Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, una Valutazione di Incidenza favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti del progetto sugli *habitat* e sulle specie per i quali il sito è stato individuato, a condizione che:

- venga utilizzata esclusivamente la viabilità esistente per tutte le attività di cantiere;
- le aree di cantiere vengano poste in zone prive di vegetazione spontanea;
- non vengano effettuati interventi sulla vegetazione presente;
- non siano in alcun modo interessati gli *habitat* limitrofi;
- i lavori vengano eseguiti al di fuori del periodo dell'avifauna 1 aprile - 31 luglio

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

- a) al soggetto proponente Vodafone srl c/o lo studio tecnico dell'arch. Loris Laezzaposta-certificata@pec.aruba.it;
- b) al Comune di Terni - comune.massamartana@postacert.umbria.it;
- c) al Gruppo Carabinieri Forestale Terni - [fr43633@pec.carabinieri.it](mailto:fr43633@pec.carabinieri.it);

3. la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati che, dato il volume consistente, sono a disposizione per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica-venatoria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 14 maggio 2020

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 maggio 2020, n. 4078.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art.13 - "PROGETTO PER LA SISTEMAZIONE DELLE SCARPATE E PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ SPORTIVA (CAMPO DA TENNIS) DI PERTINENZA DELL'EDIFICIO DESTINATO AD ATTIVITÀ AGRITURISTICA IN VOC POMARIO NEL COMUNE DI PIEGARO" - Proponente: Soc. Agricola Pomario srl.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";  
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;  
Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;  
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;  
Vista la D.G.R. n. 5 dell'8 gennaio 2009;  
Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;  
Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;  
Vista la D.G.R. n. 136 del 17 febbraio 2014;  
Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357";  
Vista l'istanza di Guido Salvadori, in qualità di tecnico incaricato dalla committenza, acquisita agli atti con Pec prot. n. 54907-2020 per "PROGETTO PER LA SISTEMAZIONE DELLE SCARPATE E PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ SPORTIVA (CAMPO DA TENNIS) DI PERTINENZA DELL'EDIFICIO DESTINATO AD ATTIVITÀ AGRITURISTICA IN VOC POMARIO NEL COMUNE DI PIEGARO";  
Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel comune di Piegaro, all'interno del sito Natura 2000 ZSC IT 5210040 "Boschi dell'alta Valle del Nestore";  
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, una Valutazione di Incidenza favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti del progetto sugli *habitat* e sulle specie per i quali il sito è stato individuato, a condizione che:

- le scarpate in progetto vengano rinverdite con specie vegetali autoctone coerenti con le fitocenosi presenti;
- gli interventi non interessino in alcun modo gli *habitat* limitrofi presenti;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

- a) alla Soc. Agricola Pomario srl c/o Studio tecnico Matteo Sordi - m.sordi@epap.conafpec.it;
- b) Comune di Piegaro - comune.piegaro@postacert.umbria.it;
- c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati che, dato il volume consistente, sono a disposizione per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica - venatoria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 14 maggio 2020

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR  
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 maggio 2020, n. 4158.

**Avviso pubblico di cui alle determinazioni dirigenziali n. 1640/2020 e n. 2976/2020 - Ulteriore proroga dei termini di presentazione delle domande di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento al titolo universitario di Educatore professionale socio-sanitario, in attuazione dell'art. 37, del D.L. n. 23/2020**

N. 4158. Determinazione dirigenziale 18 maggio 2020 con la quale si approva l'avviso pubblico indicato in oggetto.

---

*L'atto suindicato è pubblicato nel Bollettino Ufficiale - Serie Avvisi e Concorsi n. 26 del 26 maggio 2020.*

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 maggio 2020, n. 4167.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art.13 - "Interventi ristrutturazione edilizia con variazione di sagoma fabbricato in Sassovivo di Foligno" Proponente: Associazione Fonti di Sassovivo.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 5 dell'8 gennaio 2009;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;

Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357";

Vista l'istanza di Jhonathan Volpi, legale rappresentante dell'Associazione Fonti di Sassovivo, acquisita agli atti con Pec prot. n. 80407/80408 -2020 per "Interventi ristrutturazione edilizia con variazione di sagoma fabbricato in Sassovivo di Foligno";

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel comune di Foligno, all'interno del sito Natura 2000 ZSC IT 5210042 "Lecceta di Sassovivo";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, una Valutazione di Incidenza favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti del progetto sugli *habitat* e sulle specie per i quali il sito è stato individuato, a condizione che:

- le aree di cantiere vengano poste in zone prive di vegetazione spontanea;
- gli interventi non interessino in alcun modo gli *habitat* limitrofi presenti;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

- a) all'Associazione Fonti di Sassovivo.c/o Studio tecnico Daniele Filippi - d.filippi@epap.conafpec.it;
- b) Comune di Foligno - comune.foligno@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati che, dato il volume consistente, sono a disposizione per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica - venatoria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 18 maggio 2020

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 maggio 2020, n. 4171.

**D.D. n. 3566/2020: "PSR per l'Umbria 2014/2020. Intervento 7.2.1: "Sostegno agli investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento delle infrastrutture viarie". D.D. n. 9963 dell'8 ottobre 2019. Approvazione della graduatoria delle domande di sostegno, dell'elenco delle domande da avviare alla fase di istruttoria e declaratoria delle domande irricevibili e delle istanze non procedibili." - Rettifica graduatoria.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamate:

— la D.D. n. 3665 del 14 aprile 2017 e s.m. e i., relativa all'approvazione del bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dall'intervento 7.2.1 "Sostegno agli investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento delle infrastrutture viarie". (S.O. n. 4 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 17 del 26 aprile 2017);

— la D.D. n. 12864 del 4 dicembre 2018 di modifica della graduatoria di cui al suddetto bando in esito alla verifica dei punteggi attribuiti nelle proposte progettuali;

Vista la D.D. n. 9963 dell'8 ottobre 2019 di approvazione del bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dall'intervento 7.2.1. Annualità 2019. (BUR Serie generale n. 53 del 16 ottobre 2019);

Vista la D.G.R. n. 1153 del 9 ottobre 2017: "D.G.R. n. 95 del 6 febbraio 2017 avente ad oggetto: "Reg. (UE) n. 1305/2013. Criteri di selezione delle operazioni finanziate del Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020. Adozione testo coordinato" - Integrazione." con la quale, tra l'altro, sono state approvate modifiche ed integrazioni ai criteri di selezione definiti per la Misura 7.2.1 e sono stati definiti i criteri di preferenza in caso di parità di punteggio;

Considerato che tra i criteri di preferenza a parità di punteggio, previsti al punto 10. Criteri di selezione del suddetto Bando, è indicato che: "A parità di punteggio verrà data priorità agli interventi ricadenti in comuni non già beneficiari e, in subordine, a quelli di lunghezza effettiva maggiore e a quelli che ricadono in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo.";

Vista la D.D. n. 3566 del 27 aprile 2020 con la quale, in relazione al bando di cui alla citata D.D. n. 9963/2019, è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno, dell'elenco delle domande da avviare alla fase di istruttoria e la declaratoria delle domande irricevibili e delle istanze non procedibili;

Preso atto della necessità di modificare la graduatoria approvata con la citata D.D. n. 3566/2020, in quanto pur risultando applicato il criterio di preferenza "Comuni non beneficiari", non è stato preso correttamente in considerazione il numero di progetti (domande) finanziabili complessivamente per ogni singolo Comune già beneficiario nell'ambito dei due avvisi pubblici relativi all'intervento 7.2.1;

Ritenuto per quanto sopra riportato, che a parità di punteggio, nell'ambito dei comuni già beneficiari, la priorità debba essere definita come di seguito riportato:

Posizione	Richiedente	Domanda di sostegno	Punteggio Autovalutazione	Comune non beneficiario nell'ambito dell'Avviso DD 3665/2017 e s.m.i. e dell'Avviso DD 9963/2019	Progetti (domande) finanziabili nell'ambito dei due Avvisi pubblici	Lunghezza effettiva maggiore (ml)
13	COMUNE DI GUBBIO	04250032259	100	NO	2° progetto	17.902
14	COMUNE DI FOSSATO DI VICO	04250037357	100	NO	2° progetto	2.612
15	COMUNE DI GUBBIO	04250025006	100	NO	3° progetto	9.255
16	COMUNE DI CASCIA	04250037241	100	NO	3° progetto	2.796
17	COMUNE DI GUBBIO	04250031855	100	NO	4° progetto	8.976
18	COMUNE DI GUBBIO	04250037266	100	NO	5° progetto	7.600
19	COMUNE DI ARNONE	04250037340	100	NO	5° progetto	70

Preso atto inoltre che, la dotazione finanziaria prevista con D.D. n. 9963 dell'8 ottobre 2019 è pari ad euro 6.140.000,00 di spesa pubblica, si ritiene, ai fini di una maggior efficienza di utilizzo delle risorse, di inserire nell'elenco delle domande da avviare alla fase istruttoria tecnico-amministrativa, un numero di domande per un importo pari ad euro 6.246.599,11 (corrispondente alla domanda inserita alla posizione n. 16) in base all'esperienza maturata nell'attuazione delle misure della precedente programmazione, per la quale si è verificata, a motivo di economie, una riduzione degli importi liquidati rispetto a quelli ammessi;

Ritenuto necessario, per quanto sopra esposto procedere con il presente atto e fermo restando tutto il resto:

— alla rettifica della graduatoria approvata con D.D. n. 3566/2020 ed all'approvazione della stessa secondo quanto riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

— alla conseguente approvazione dell'elenco delle domande da avviare alla fase istruttoria, riportato nell'allegato B;

Dato atto che l'inserimento delle domande nella graduatoria di cui all'Allegato A e nell'elenco di cui all'Allegato B non determina, nei confronti dei soggetti che hanno presentato la domanda di sostegno, l'assunzione di impegni giuridicamente vincolanti;

Preso atto che, come disposto al punto 16.1.1 del bando, la notifica della collocazione della domanda in graduatoria e nell'elenco delle domande da avviare alla fase istruttoria non è effettuata con modalità di comunicazione personale ma mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale e sul sito della Regione che vale pertanto quale mezzo di notifica del provvedimento;

Ritenuto utile sottolineare che la comunicazione individuale ai richiedenti, sarà effettuata in sede di concessione degli aiuti o di non ammissibilità e comunque secondo quanto stabilito nell'avviso;

Dato atto che, come previsto dalla D.D. n. 9963/2019, per le domande di sostegno non collocate nella graduatoria in posizione utile per essere finanziate, in considerazione della dotazione finanziaria della misura, non verrà avviata l'istruttoria di ammissibilità fino a quando, eventuali scorrimenti della graduatoria o aumento della dotazione finanziaria della misura non consentirà loro di acquisire una posizione utile al loro finanziamento;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Dato atto che con la pubblicazione della D.D. n. 9963/2019, nel canale trasparenza, sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013, art. 26, comma 1;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle argomentazioni espresse in premessa, che vengono qui confermate;
2. di procedere alla rettifica della graduatoria approvata con D.D. n. 3566/2020 in quanto pur risultando applicato il criterio di preferenza "Comuni non beneficiari", non è stato preso correttamente in considerazione il numero di progetti (domande) finanziabili complessivamente per ogni singolo Comune già beneficiario nell'ambito dei due avvisi pubblici relativi all'intervento 7.2.1;
3. di approvare a seguito di quanto sopra, la graduatoria delle domande come da Allegato A nonché l'elenco delle domande da avviare alla fase istruttoria come da allegato B, quali parti integranti e sostanziali del presente atto fermo restando quant'altro stabilito nella precedente determinazione dirigenziale n. 3566 del 27 aprile 2020;

4. di dare atto che l'inserimento delle domande di sostegno nella graduatoria di cui all'Allegato A e nell'elenco di cui all'Allegato B non determina, nei confronti dei soggetti che hanno presentato la domanda, l'assunzione di impegni giuridicamente vincolanti da parte della Regione;

5. di dare atto che per quanto non disposto nel presente atto si rinvia al bando di evidenza pubblica approvato con determinazione dirigenziale n. 9963 dell'8 ottobre 2019 e s.m.i.;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto, comprensivo degli Allegati A e B, nel *Bollettino Ufficiale* e nel canale Bandi del sito istituzionale della Regione Umbria;

7. di dare atto che, con la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria vengono assolti gli obblighi di comunicazione ai richiedenti, previsti dal D.Lgs. n. 241/90;

8. di dare atto che con la pubblicazione della D.D. n. 9963/2019, nel canale trasparenza, sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013, art. 26, comma 1;

9. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 18 maggio 2020

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

## ALLEGATO A

Posizione	Richiedente	Domanda di sostegno	Spesa Richiesta (Euro)	Contributo Richiesto (Euro)	Punteggio Autovalutazione	Comune non beneficiario nell'ambito dell'Avviso DD 3665/2017 e s.m.i. e dell'Avviso DD 9963/2019	Lunghezza effettiva maggiore (ml)	Aree Rurali con problemi complessivi di Sviluppo	Contributo Progressivo (Euro)
1	COMUNE DI SIGILLO	04250033968	608.333,37	486.666,70	110	SI	10.072	SI	486.666,70
2	COMUNE DI ACQUASPARTA	04250034776	608.157,00	486.525,60	110	SI	9.881	NO	973.192,30
3	COMUNE DI NARNI	04250034560	500.000,00	400.000,00	110	SI	5.031	NO	1.373.192,30
4	COMUNE DI SAN GIUSTINO	04250035203	609.780,00	487.824,00	110	SI	3.251	NO	1.861.016,30
5	COMUNE DI SELLANO	04250038082	609.780,00	487.824,00	110	NO	n.d. *	SI	2.348.840,30
6	COMUNE DI TREVÌ	04250037431	483.601,82	386.881,46	100	SI	4.660	NO	2.735.721,76
7	COMUNE DI CASTEL VISCARDO	04250033661	498.000,00	398.400,00	100	SI	3.178	NO	3.134.121,76
8	COMUNE DI SAN VENANZO	04250033836	410.975,18	328.780,15	100	SI	3.011	NO	3.462.901,91
9	COMUNE DI CASTELGIORGIO	04250017102	108.104,35	86.483,48	100	SI	1.782	NO	3.549.385,39
10	COMUNE DI TUORO SUL TRASIMENO	04250038819	555.216,40	444.173,12	100	SI	1.610	NO	3.993.558,51
11	COMUNE DI MARSCIANO	04250022680	287.000,00	229.600,00	100	SI	1.540	NO	4.223.158,51
12	COMUNE DI ALLERONA	04250038207	200.000,00	160.000,00	100	SI	n.d. *	NO	4.383.158,51
13	COMUNE DI GUBBIO	04250032259	610.000,00	488.000,00	100	NO	17.902	SI	4.871.158,51
14	COMUNE DI FOSSATO DI VICO	04250037357	610.000,00	488.000,00	100	NO	2.612	SI	5.359.158,51
15	COMUNE DI GUBBIO	04250025006	610.000,00	488.000,00	100	NO	9.255	SI	5.847.158,51

## ALLEGATO A

Posizione	Richiedente	Domanda di sostegno	Spesa Richiesta (Euro)	Contributo Richiesto (Euro)	Punteggio Autovalutazione	Comune non beneficiario nell'ambito dell'Avviso DD 3665/2017 e s.m.i. e dell'Avviso DD 9963/2019	Lunghezza effettiva maggiore (ml)	Aree Rurali con problemi complessivi di Sviluppo	Contributo Progressivo (Euro)
16	COMUNE DI CASCIA	04250037241	499.300,75	399.440,60	100	NO	2.796	SI	6.246.599,11
17	COMUNE DI GUBBIO	04250031855	610.000,00	488.000,00	100	NO	8.976	SI	6.734.599,11
18	COMUNE DI GUBBIO	04250037266	610.000,00	488.000,00	100	NO	7.600	SI	7.222.599,11
19	COMUNE DI ARRONE	04250037340	292.780,07	234.224,06	100	NO	70	SI	7.456.823,17
20	COMUNE DI CITTA' DELLA PIEVE	04250036201	550.049,47	440.039,58	95	NO	667	NO	7.896.862,75
21	COMUNE DI ALVIANO	04250034420	499.530,34	399.624,27	90	SI	8.429	NO	8.296.487,02
22	COMUNE DI PARRANO	04250036185	500.000,00	400.000,00	90	SI	4.871	NO	8.696.487,02
23	COMUNE DI TERNI	04250033877	500.000,00	400.000,00	90	SI	3.300	NO	9.096.487,02
24	COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA	04250037597	200.000,00	160.000,00	90	SI	2.590	NO	9.256.487,02
25	COMUNE DI CAMPELLO SUL CLITUNNO	04250037506	233.982,00	187.185,60	90	SI	2.275	NO	9.443.672,62
26	COMUNE DI BASTIA UMBRA	04250037662	675.000,00	540.000,00	90	SI	1.815	NO	9.983.672,62
27	COMUNE DI PORANO	04250017136	89.978,28	71.982,62	90	SI	1.528	NO	10.055.655,24
28	COMUNE DI AMELIA	04250038009	163.000,00	130.400,00	90	SI	210	NO	10.186.055,24
29	COMUNE DI VALTOPINA	04250037456	67.000,00	53.600,00	90	SI	126	SI	10.239.655,24
30	COMUNE DI PIEGARO	04250038306	500.000,00	400.000,00	90	NO	n.d.*	NO	10.639.655,24

## ALLEGATO A

Posizione	Richiedente	Domanda di sostegno	Spesa Richiesta (Euro)	Contributo Richiesto (Euro)	Punteggio Autovalutazione	Comune non beneficiario nell'ambito dell'Avviso DD 3665/2017 e s.m.i. e dell'Avviso DD 9963/2019	Lunghezza effettiva maggiore (ml)	Aree Rurali con problemi complessivi di Sviluppo	Contributo Progressivo (Euro)
31	COMUNE DI GUALDO CATTANEO	04250034859	500.000,00	400.000,00	80	SI	3.034	NO	11.039.655,24
32	COMUNE DI DERUTA	04250037415	187.000,00	149.600,00	80	SI	2.700	NO	11.189.255,24
33	COMUNE DI FRATTA TODINA	04250037316	160.000,00	106.440,51	80	SI	2.200	NO	11.295.695,75
34	COMUNE DI SPOLETO	04250036508	610.000,00	488.000,00	80**	NO	3.880	NO**	11.783.695,75
35	COMUNE DI TORGIANO	04250034529	270.000,00	216.000,00	75	SI	650	NO	11.999.695,75
36	COMUNE DI STRONCONE	04250034172	229.226,78	183.381,43	70	SI	1.523	NO	12.183.077,18
37	COMUNE DI PENNA IN TEVERINA	04250037985	138.387,57	120.945,59	65	SI	1.000	NO	12.304.022,77
38	COMUNE DI AVIGLIANO UMBRO	04250035864	206.861,82	165.489,45	65	SI	792	NO	12.469.512,22
39	COMUNE DI MONTECCHIO	04250035955	95.500,00	76.400,00	65	SI	505	NO	12.545.912,22
40	COMUNE DI GUARDEA	04250034479	386.600,00	309.280,00	50	SI	2.070	NO	12.855.192,22
			<b>16.083.145,20</b>	<b>12.855.192,22</b>					<b>12.855.192,22</b>

\* La lunghezza effettiva maggiore non è attestata nell'istanza (n.d.)

\*\* Non trattandosi di Aree Rurali con problemi complessivi di Sviluppo: il punteggio autodichiarato pari a 90 punti è stato ricondotto a 80 punti. Inoltre per lo stesso motivo non è attribuibile la priorità.

## ALLEGATO B

Posizione	Richiedente	Domanda di sostegno	Spesa Richiesta (Euro)	Contributo Richiesto (Euro)	Punteggio Autovalutazione	Comune non beneficiario nell'ambito dell'Avviso DD 3665/2017 e s.m.i. e dell'Avviso DD 9963/2019	Lunghezza effettiva maggiore (ml)	Aree Rurali con problemi complessivi di Sviluppo	Contributo Progressivo (Euro)
1	COMUNE DI SIGILLO	04250033968	608.333,37	486.666,70	110	SI	10,072	SI	486.666,70
2	COMUNE DI ACQUASPARTA	04250034776	608.157,00	486.525,60	110	SI	9,881	NO	973.192,30
3	COMUNE DI NARNI	04250034560	500.000,00	400.000,00	110	SI	5,031	NO	1.373.192,30
4	COMUNE DI SAN GIUSTINO	04250035203	609.780,00	487.824,00	110	SI	3,251	NO	1.861.016,30
5	COMUNE DI SELLANO	04250038082	609.780,00	487.824,00	110	NO	n.d. *	SI	2.348.840,30
6	COMUNE DI TREVÌ	04250037431	483.601,82	386.881,46	100	SI	4,660	NO	2.735.721,76
7	COMUNE DI CASTEL VISCARDO	04250033661	498.000,00	398.400,00	100	SI	3,178	NO	3.134.121,76
8	COMUNE DI SAN VENANZO	04250033836	410.975,18	328.780,15	100	SI	3,011	NO	3.462.901,91
9	COMUNE DI CASTELGIORGIO	04250017102	108.104,35	86.483,48	100	SI	1,782	NO	3.549.385,39
10	COMUNE DI TUORO SUL TRASIMENO	04250038819	555.216,40	444.173,12	100	SI	1,610	NO	3.993.558,51
11	COMUNE DI MARSCIANO	04250022680	287.000,00	229.600,00	100	SI	1,540	NO	4.223.158,51
12	COMUNE DI ALLERONA	04250038207	200.000,00	160.000,00	100	SI	n.d. *	NO	4.383.158,51
13	COMUNE DI GUBBIO	04250032259	610.000,00	488.000,00	100	NO	17,902	SI	4.871.158,51
14	COMUNE DI FOSSATO DI VICO	04250037357	610.000,00	488.000,00	100	NO	2,612	SI	5.359.158,51
15	COMUNE DI GUBBIO	04250025006	610.000,00	488.000,00	100	NO	9,255	SI	5.847.158,51
16	COMUNE DI CASCIA	04250037241	499.300,75	399.440,60	100	NO	2,796	SI	6.246.599,11
			<b>7.808.248,87</b>	<b>6.246.599,11</b>					<b>6.246.599,11</b>

\* La lunghezza effettiva maggiore non è attestata nell'istanza (n.d.)



**PROVVEDIMENTI E DISPOSIZIONI**

## REGIONE UMBRIA - ASSEMBLEA LEGISLATIVA

DECISIONE DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 13 maggio 2020, n. 33.

ADOTTATA NELL'ESERCIZIO DEL POTERE SOSTITUTIVO AI SENSI DELL'ART. 11 TER DELLA L.R. N. 11/1995 E S.M.

**Designazione di un componente effettivo e di un componente supplente in seno al Collegio dei revisori dei conti della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Terni, ai sensi dell'art. 17, comma 1, della L. n. 580/1993 e s.m., dell'art. 24, comma 3, della L.R. n. 3/1999 e s.m. e della L.R. n. 11/1995 e s.m..**

## IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580 (Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura) e successive modificazioni, in particolare l'articolo 17 e l'articolo 4 bis, comma 2 bis;

Vista la legge regionale 2 marzo 1999, n. 3 (Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi del sistema regionale e locale delle Autonomie dell'Umbria in attuazione della L.

15 marzo 1997, n. 59 e del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112), in particolare l'articolo 24;

Visto lo statuto della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Terni, in particolare l'articolo 22;

Vista la legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 (Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi), come modificata dalle leggi regionali 21 marzo 1997, n. 8 (Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi), 30 giugno 1999, n. 18 (Ulteriori modificazioni ed integrazioni della l.r. 21 marzo 1995, n. 11), 29 marzo 2007, n. 8 (Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2007 in materia di entrate e di spese), 26 marzo 2008, n. 5 (Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2008 in materia di entrate e di spese), 4 agosto 2014, n. 14 (Ulteriori modificazioni della legge regionale 27/12/2012, n. 28 e della legge regionale 21 marzo 1995, n. 11. Disposizioni transitorie per il rinnovo del Consiglio delle Autonomie locali), 28 novembre 2014, n. 25 (Riordino e trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza -IPAB - e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona - ASP - Ulteriori modificazioni della legge regionale 28 dicembre 2009, n. 26 - Ulteriori modificazioni della legge regionale 16 settembre 2011, n. 8), 24 novembre 2017, n. 17 (Ulteriori modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 e ulteriori modificazioni a leggi regionali) e n. 1 del 20 marzo 2020 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità 2020-2022 della Regione Umbria);

Visto l'avviso pubblico approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 78 del 18 ottobre 2019 e pubblicato sul sito web istituzionale dell'Assemblea Legislativa e nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Serie Avvisi e Concorsi - n. 47 - del 29 ottobre 2019 (Elenco avvisi relativi alle nomine e designazioni di competenza dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria da effettuare nell'anno 2020, ai sensi dell'articolo 2 bis, comma 3, della legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 - Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi - e successive modificazioni);

Richiamata la propria decisione 16 marzo 2020, n. 19 (Avviso pubblicato sul B.U.R.U. - Serie Avvisi e Concorsi n. 47 - del 29 ottobre 2019, ai sensi dell'articolo 2 bis, comma 3, della L.R. n. 11/1995 e s.m. - Ammissione delle proposte di candidatura pervenute per la designazione di un componente effettivo e un componente supplente in seno al Collegio dei revisori dei conti della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Terni);

Visti gli atti assembleari n. 145 e n. 145 bis (Designazione di un componente effettivo e di un componente supplente in seno al Collegio dei Revisori dei conti della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Terni, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della L. n. 580/1993 e s.m. e dell'art. 24, comma 3, della L.R. n. 3/1999 e s.m. e della L.R. n. 11/1995 e s.m.), iscritti all'ordine del giorno dell'Assemblea legislativa del 12 maggio 2020;

Atteso che, con il citato atto 145 bis, la I Commissione permanente ha approvato, ai sensi dell'articolo 2 bis, comma 1, della L.R. n. 11/1995, il seguente elenco di candidati idonei a ricoprire la carica di componente effettivo e di componente supplente in seno al Collegio dei revisori dei conti della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Terni:

- 1) Anastasi Lidia Beatrice Nadia;
- 2) Angeli Patrizia;
- 3) Anticoli Massimo;
- 4) Antonini Stefano;
- 5) Bartolini Gioia;
- 6) Belli Roberto;
- 7) Bocchini Marcello;
- 8) Castellani Fabio;

- 9) Causio Sabrina;
- 10) Dominici Ida;
- 11) Falchetti Leonardo;
- 12) Iodice Gennaro;
- 13) Lipara Agatino;
- 14) Locci Marco;
- 15) Maccarino Giuliana;
- 16) Masi Roberto;
- 17) Millesimi Federico;
- 18) Montegiove Mario;
- 19) Pannacci Valentino;
- 20) Pantini Filippo Maria;
- 21) Paparelli Maurizio;
- 22) Proietti Leonardo;
- 23) Proietti Maria Antonella;
- 24) Rendina Cristina;
- 25) Ricci Marco;
- 26) Rocchi Alberto;
- 27) Rossi Carlo Ulisse;
- 28) Sciamanna Fausto;
- 29) Scimmi Maria Rita;
- 30) Sfrappa Stefano;
- 31) Siciliano Giuseppe;
- 32) Sorcini Agnese;
- 33) Spagoni Umberto;
- 34) Stellati Stefano;
- 35) Tardioli Paola;
- 36) Tessenda Massimiliano;
- 37) Zualdi Carlo Alberto;

Atteso che il suddetto Collegio è scaduto il 28 aprile 2020;

Verificato che l'Assemblea legislativa a tutt'oggi non ha deliberato in merito alla designazione in oggetto;

Visto l'articolo 11 ter della L.R. n. 11/1995, il quale prevede che per qualsiasi designazione di spettanza dell'Assemblea legislativa se l'Assemblea stessa non delibera la designazione nei quindici giorni successivi alla scadenza del termine assegnato alla Commissione, il Presidente dell'Assemblea legislativa esercita la funzione sostitutiva nell'ambito delle candidature pervenute, se la designazione è stata oggetto di avviso pubblico;

Considerato che la competenza a provvedere è trasferita al Presidente dell'Assemblea legislativa, ai sensi del citato articolo 11 ter della L.R. n. 11/1995 e s.m., in quanto l'Assemblea stessa non ha provveduto alla designazione nei termini previsti;

Ritenuto conseguentemente necessario, al fine di garantire la funzionalità dell'organo, procedere alla designazione in oggetto;

Preso atto che dalle dichiarazioni rese dai candidati idonei a ricoprire l'incarico, come specificati nel citato elenco approvato dalla I Commissione permanente, non risultano cause di esclusione ai sensi dell'articolo 3 della L.R. n. 11/1995;

Considerato che i candidati Millesimi Federico e Bartolini Gioia risultano in possesso dei requisiti richiesti per la designazione in oggetto, secondo l'elenco risultante dall'atto 145 bis sopra richiamato;

#### DECIDE

1) di designare in seno al Collegio dei revisori dei conti della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Terni, ai sensi dell'articolo 11 ter della L.R. n. 11/1995 e dell'articolo 24, comma 3, della L.R. n. 3/1999:

**Millesimi Federico**, iscritto al n. 178889 del registro dei revisori legali, con decreto ministeriale del 3 luglio 2017, quale componente effettivo;

**Bartolini Gioia**, iscritta al n. 125463 del registro dei revisori legali, con decreto ministeriale del 28 maggio 2002, quale componente supplente;

2) di dare atto che il Collegio dei revisori dei conti della Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura è nominato dal Consiglio camerale, dura in carica quattro anni, e le indennità spettanti ai suoi componenti sono stabilite con decreto del ministro dello Sviluppo economico, di concerto con il ministro dell'Economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 17, commi 1 e 2 e dell'articolo 4 bis, comma 2 bis, della L. n. 580/1993;

3) di subordinare l'efficacia del presente atto all'acquisizione delle dichiarazioni di cui all'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 11/1995;

4) di trasmettere il presente atto alla Presidente della Giunta regionale, dopo l'acquisizione delle dichiarazioni di cui al punto 3), ai fini della pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e ai fini dell'adozione del decreto di competenza, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della L. n. 580/1993.

MARCO SQUARTA

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE  
DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO  
Servizio Ragioneria e fiscalità regionale

**Publicazione disposta ai sensi dell'art. 78, comma 4, della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13. Situazione presso la Tesoreria alla data del 31 gennaio 2020.**

FONDI PRESSO LA TESORERIA REGIONALE

- Saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio 2019 355.926.852,07

MOVIMENTI DELLE ENTRATE E DELLE USCITE:

- Reversali trasmesse e incassate sul c/esercizio	+	325.221,56	
- Mandati trasmessi e pagati sul c/esercizio	-	152.976.895,29	
			- 152.651.673,73
<b>Saldo</b>	.....		<b>+ 203.275.178,34</b>

SUCCESSIVI MOVIMENTI DELLE ENTRATE E DELLE USCITE:

- Pagamenti in attesa di mandato	-	2.828.621,38	
- Riscossioni in attesa di reversali	+	266.532.080,72	
			+ 263.703.459,34
<u>Saldo presso la Tesoreria regionale al 31/01/2020</u>			<u>+ 466.978.637,68</u>

di cui:

Saldo conto gestione ordinaria	+	215.449.419,90	
Saldo conto gestione sanità	+	251.529.217,78	

FONDI PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO – ROMA

- Saldo al 1 gennaio 2020		204.616.650,35	
- Accrediti	+	16.967.353,83	
			Totale + 221.584.004,18
- Prelevamenti	-	104.675.445,05	
<u>Totale fondi presso la Tesoreria Centrale al 31/01/2020</u>			<u>+ 116.908.559,13</u>

*Il dirigente del Servizio*  
STEFANO STRONA

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE  
DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO  
Servizio Ragioneria e fiscalità regionale

**Publicazione disposta ai sensi dell'art. 78, comma 4, della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13. Situazione presso la Tesoreria alla data del 29 febbraio 2020.**

FONDI PRESSO LA TESORERIA REGIONALE

- Saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio 2019 355.926.852,07

MOVIMENTI DELLE ENTRATE E DELLE USCITE:

- Reversali trasmesse e incassate sul c/esercizio	+	286.852.970,43	
- Mandati trasmessi e pagati sul c/esercizio	-	325.506.683,17	
			- 38.653.712,74
<b>Saldo</b>		.....	<b>+ 317.273.139,33</b>

SUCCESSIVI MOVIMENTI DELLE ENTRATE E DELLE USCITE:

- Pagamenti in attesa di mandato	-	6.976.923,01	
- Riscossioni in attesa di reversali	+	139.250.194,83	
			+ 132.273.271,82
<u>Saldo presso la Tesoreria regionale al 29/02/2020</u>			<b>+ 449.546.411,15</b>

di cui:

Saldo conto gestione ordinaria	+	193.193.923,47	
Saldo conto gestione sanità	+	256.352.487,68	

FONDI PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO – ROMA

- Saldo al 1 gennaio 2020		204.616.650,35	
- Accrediti	+	69.214.502,27	
			Totale + 273.831.152,62
- Prelevamenti	-	115.602.318,50	
<u>Totale fondi presso la Tesoreria Centrale al 29/02/2020</u>			<b>+ 158.228.834,12</b>

*Il dirigente del Servizio*  
STEFANO STRONA

**MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2020**

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

€ 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);

€ 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento diretto sul conto corrente postale n. 12236063 intestato a «Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Palazzo Donini - C.so Vannucci, 96 - 06121 Perugia» indicando nella causale del versamento l'inserzione a cui si fa riferimento;
- bonifico bancario sul medesimo conto, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 (Bancoposta)
- In seguito all'entrata in vigore dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 marzo 2012, ed in attuazione della circolare n. 11 del 24 marzo 2012 della Ragioneria generale dello Stato, è entrato a regime il sistema c.d. di "TesoreriaUnica".

Tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici assoggettati a tale regime, devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia.

Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. **31068** presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA  
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96  
06121 PERUGIA

fax: 075 5043472

pec: [bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it](mailto:bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it)

**I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.**

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: [bur@regione.umbria.it](mailto:bur@regione.umbria.it)). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

**MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO ALL'ANNO 2012**

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivortorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.Ili Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

STEFANO STRONA - *Direttore responsabile*